Raineri a pagina 5

VIABILITÀ E PARCHEGGI

IL CENTROSINISTRA

Virgilio: «Si faccia l'autostrada Cr-Mn, sì al bike sharing»

IL CENTRODESTRA

Portesani: «Pedoni e bici in sicurezza. E su via Giordano...»

Anno VIII • n° 15 • SABATO 13 APRILE 2024 www.issuu.com/ilpiccolocremona @settimanaleilpiccolocremona Periodico • € 0,02 copia omaggio

IL PUNTO, LA VIRGOLA E ANCHE I DUE PUNTI.
edizione chiusa alle ore 20
ISSN 2724-4385

INQUADRA IL QR CODE e leggi questo giornale su smartphone e tablet.

Settimanale d'informazione • Non riceve alcun finanziamento pubblico

USPI

Direttore responsabile: Daniele Tamburini • Società editrice: U.P. Uggeri Pubblicità srl • Amministrazione e diffusione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • Autorizzazione del Tribunale di Cremona n° 5/2017 del 26/10/2017
Redazione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • ilpiccolocremona@gmail.com • Stampa: Tipre Srl - Busto Arsizio (VA) • Pubblicità: U.P. Uggeri Pubblicità srl • 0372 20586 • info@uggeripubblicita.it

SANITÀ *Inserto "Salute" della Stampa: spicca Ortopedia dell'Oglio Po, bene anche Crema e Cremona* Raineri a pagina 3

I nostri sono ospedali d'eccellenza

CASALASCO

Scandolara Ravara Sfida Oliva-Zedde

Raineri a pagina 11

fatemi capire...

Come ampiamente noto, è stato bloccato in settimana lo spot di Amica chips che in un convento sostituiva le ostie con le patatine. L'Eucarestia è un momento solenne per i cattolici credenti, tanto che nell'ostia consacrata c'è la presenza di Cristo. Capita che a volte, nello sforzo di apparire progressisti e illuminati ponendo grande attenzione alla tutela di tutte le forme di inclusione, ci si dimentichi di farlo nei confronti delle fedi religiose. Ad essere pignoli, qualcuna è più rispettata di altre: il diritto ad offendere non viene esercitato nella stessa misura nei confronti di tutte le religioni. Chissà perché.

Vanni Raineri

OGGI POMERIGGIO TORNA IL MAGAZINE DELLA CREMONESE

Lo trovi fuori dallo Zini prima della partita

EVENTI - QUARTA EDIZIONE

FORMAGGI & SORRISI NEL WEEKEND A CREMONA

Speciale alle pagine 12-13

CALCIO SERIE B

Cremo con le Fere per restare in volo

Volpi a pagina 19

BASKET SERIE A

La Vanoli sogna l'impresa in Emilia

Varesi a pagina 21

CANOTTAGGIO E CANOA

La Bissolati è da copertina in azzurro con remi e pagaie

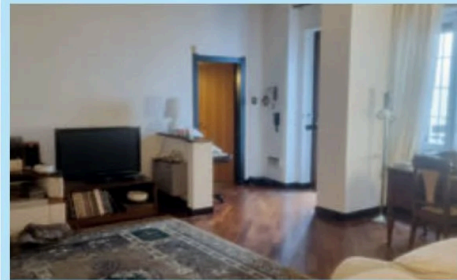
Varesi a pagina 22

STUDIO IMMOBILIARE

Cremona - Corso Vittorio Emanuele, 20 - Tel 0372 24648
email: studioimmobiliare2@fastpiu.it - www.studioimmobiliare2.it

ADIACENTE AL DUOMO

In palazzo vincolato dalla Sovraintendenza delle Belle Arti, attico di 140 mq. ottime finiture, doppio garage a poca distanza. Subito disponibile. Informazioni in ufficio.

C.E. E
89 kwh/mq.a

VIA PALIO DELL'OCA

In piccolo contesto, appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due camere da letto, bagno, balconata. Riscaldamento autonomo. Garage

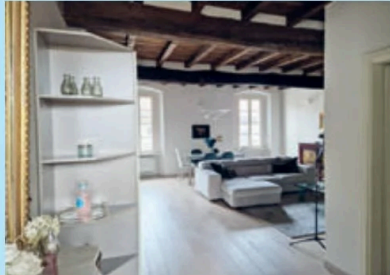
€ 185.000

C.E. E 110,48 kwh/mq

VIA BONOMELLI

Appartamento su due livelli, completo di arredi composto da ingresso, ampio soggiorno con zona cottura, bagno, lavanderia e balcone, al piano superiore una camera da letto matrimoniale, una camera da letto singola e bagno. Accessoriato da cantina e posto auto coperto. Ottime finiture.

€ 420.000

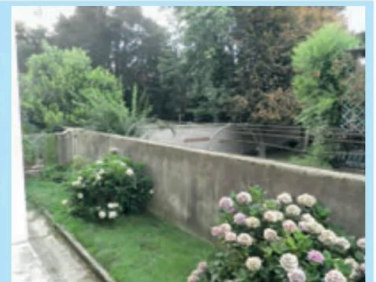
C.E. E 190,55 kwh/mq.a

VIA ALA PONZONE

In palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura con terrazza, cantina e garage. Il tutto al rustico, pronto per essere personalizzato anche nella tipologia degli interni.

Informazioni in ufficio.

Immobile esente da C.E.

VILLA PLURIFAMILIARE

A ridosso del centro storico della città, in una zona esclusiva prettamente residenziale, costituita per la maggior parte da ville di grandi dimensioni, questa importante villa per dimensioni e accessori, è costituita da un appartamento, al piano rialzato rispetto al giardino circostante, di circa mq. 200 con un'ampia terrazza esclusiva. Al primo piano, raggiungibile da un vano scale interno dove si ha la possibilità di inserire comodamente un ascensore, appartamento di circa mq. 180, con ampia balconata prospiciente il fronte strada. Al secondo piano una mansarda (altezza minima mt. 2) di mq. 160 circa, con ampia terrazza sui tetti. I suddetti appartamenti hanno le caratteristiche tipologiche e di finitura, tipiche degli anni 70. Nel seminterrato di circa mq. 200, raggiungibile sia dallo stesso vano scale interno che dall'accesso carraio fronte strada, vari locali quali taverna accessoriata, cantina, locale lavanderia/stireria e garage per varie auto. Oltre all'area verde circostante ed esclusiva alla villa, vi è la possibilità di un ulteriore lotto (edificabile) di mq. 480 circa, attualmente ad uso frutteto ed ortaglia.
Lo stesso con accesso carraio e pedonale indipendente. La vendita di questa villa è possibile considerarla anche in maniera frazionata per ogni singola unità abitativa.
Informazioni ufficio. C.E. G 195 kwh/mq.a

ZONA SEMICENTRALE
a ridosso della zona tutelata del "Parco del Morbasco"

Villa bifamiliare su lotto di 1300 mq. interamente piantumato. La villa è costituita da appartamento padronale con accesso diretto dal fronte strada, su unico livello di circa 200 mq. con locali accessori sottostanti (taverna, lavanderia/stireria, cantina, garage) e appartamento con accesso dal giardino parte posteriore e collegamento interno al piano superiore. Il tutto rappresentato nelle planimetrie visionabili. Contattateci pure per qualsiasi ulteriore chiarimento ed anche per eventuale sopralluogo.

€ 370.000. C.E. F 224,61

VILLA INDIPENDENTE SU 4 LATI
ZONA OSPEDALE

Composta da: al piano terra ampio soggiorno, cucina abitabile, una camera da letto, bagno, locale stireria, lavanderia, cantina e locale caldaia. Al piano rialzato ampio soggiorno, studio, tre camere da letto, doppi servizi. Al 2° piano due camere da letto, bagno e ripostiglio. Accessoriata da garage triplo e locali accessori.
Impianto di allarme; pannelli solari fotovoltaici con impianto di accumulo batterie al litio, pannelli solari produzione acqua calda; caldaia a condensazione; impianto di aria condizionata centralizzato; cappotto esterno in conformità Legge 10/91 sul contenimento del consumo energetico in edilizia; ascensore interno.
€ 650.000.
Per maggiori informazioni appuntamento in ufficio. C.E. C 85,26 KWH/MQ.A

CENTRALISSIMO

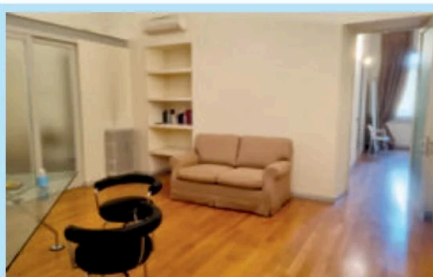
Negozio subito disponibile costituito da 76 mq., fronte strada con 4 vetrine più locale cantina interrato.

Informazioni ufficio.
C.E. F 239 kwh/mq.a.

VIA BELLA ROCCA

Al piano terra fronte strada, ufficio composto da due vani più servizio. Finito, tinteggiato, pronto da utilizzo.

€ 60.000.

C.E. C 322,36
kwh/mq.a

CENTRALISSIMO
Galleria XXV Aprile lato corso Cavour

Al secondo piano ufficio/studio di mq. 100 completamente ristrutturato, composto da tre vani più servizi.
Canone mensile € 1.200,00 più € 100,00 di spese condominiali mensili.

C.E. F 307 kwh/mq.a

CORSO VITTORIO EMANUELE

Affittasi negozio con quattro occhi di vetrina, mq. 117 più sottostante magazzino.

Canone mensile
€ 1.900.

C.E. D 624,86
kwh/mq.a

AL CENTRO AGORÀ

Aido provinciale in assemblea a Castelverde

Oggi, dalle ore 15, presso il Centro "Agorà" di Castelverde (via Ferrari 17), si terrà l'assemblea ordinaria elettiva della sezione provinciale Aido di Cremona; vi parteciperanno i delegati dei vari gruppi comunali e intercomunali, in rappresentanza di circa 15.500 iscritti. All'ordine del giorno l'attività del 2023, il bilancio consuntivo e preventivo e l'elezione dei consiglieri provinciali 2024-2028.

STRADE

Da lunedì al via il piano asfaltature 2024

Inizia lunedì 15 aprile, dalla tangenzialina, da via Busada all'autostrada, il piano asfaltature 2024 predisposto in accordo tra Comune di Cremona ed Aem Cremona Spa. I primi interventi: la corsia di marcia di via Nazario Sauro (tangenziale) nel tratto tra via Brescia e via Bergamo, la rotonda di via Bergamo e gli svincoli verso la tangenziale, e via Seminario nel tratto vicino all'Itis.

EUROPEE E COMUNALI

Elezioni: trasferimento temporaneo di seggi

L'Ufficio Elettorale del Comune di Cremona ha proposto il trasferimento temporaneo di alcuni seggi. In particolare i 2 del Centro Civico Maristella e i 3 seggi del Centro Civico del Boschetto saranno trasferiti alla Scuola primaria "A. Stradivari", mentre 4 della Scuola secondaria di primo grado "A. Frank" e i 2 del Centro Civico Cascinetto saranno trasferiti alla Scuola primaria "B. M. Visconti".

SANITÀ

Su "Salute" della Stampa la guida di eccellenza. Spicca Ortopedia dell'Oglio Po, ma bene anche Crema e Cremona

I nostri tre ospedali sono al top in Italia

VANNI RAINERI

Piovono attestati di eccellenza sulla sanità cremonese, con segnalazioni speciali per il reparto di Ortopedia dell'ospedale Oglio Po, la Cardiologia dell'ospedale Maggiore di Cremona e Cardiologia e Gastroenterologia di Crema. È quel che emerge dalla guida "Ospedali di eccellenza 2024" pubblicato nella rivista "Salute" del quotidiano La Stampa di Torino lo scorso 28 marzo. Un lavoro certosino, affidato a un board di esperti, che hanno analizzato la qualità del servizio offerto da ospedali di tutta Italia seguendo sei direttive: la reputazione, il trattamento medico e il servizio al paziente sono quelle considerate nelle graduatorie, le altre sono l'igiene, le iniziative sulla qualità e la ricerca. La ricerca si è concentrata sui reparti di Cardiologia, Gastroenterologia, Urologia e Ortopedia, quest'ultima a sua volta suddivisa nelle tre tipologie di intervento più richieste: alla spalla, all'anca e al ginocchio. Nel complesso quindi sei classifiche in ognuna delle quali vengono espresse valutazioni specifiche nei diversi settori. Valutazioni che vanno da una a tre stelle: una stella che vale il giudizio "buono", due stelle per "ottimo" e tre stelle, il massimo, per "eccellente".

ORTOPEDIA

La metà del lavoro è stato fatto su questa specialità medica. Ed è qui che la nostra provincia ottiene il risultato più significativo, grazie al reparto diretto a Casalmaggiore da **Alessio Pedrazzini**, che ha così l'ennesima conferma della professionalità dell'équipe già attestata da numerosi atleti sportivi di punta che qui si rivolgono sempre più spesso per la riduzione di fratture e traumi. E pensare che la principale specializzazione, quella al polso, non compare nelle tre analizzate (anca, spalla ginocchio). L'ospedale Oglio Po ottiene le 3 stelle sia per il trattamento medico che per i servizi al paziente, e 2 stelle per la reputazione, sia per il ginocchio che per l'anca. Da segnalare che l'Oglio Po è premiato anche in igiene (3 stelle), iniziative sulla qualità (3 stelle) e ricerca (2 stelle). Se non è un exploit poco ci manca.

Bene anche l'ospedale Maggiore di Cremona, con 2 stelle in reputazione e trattamento medico sia per la spalla che per l'anca. Scorrendo l'elenco di tutti gli ospedali che ottengono almeno una stella, emerge come le 3 stelle nelle due graduatorie più significative (consideriamo la reputazione un gradino sotto), oltre all'Oglio Po, sono conquistate solo da una ventina di ospedali in Italia, di cui solo 3 in Lombardia, sia nel caso dell'anca che del ginocchio.

CARDIOLOGIA, UROLOGIA E GASTROENTEROLOGIA

Nessuno dei tre nostri ospedali si segnala per l'Urologia, mentre nel caso di Cardiologia sia l'ospedale di Cremona che quello di Crema ottengono 3 stelle per il trattamento medico e 2 stelle per la reputazione. Quanto a Gastroenterologia, a Cremona vanno 2 stelle sia per la reputazione che per il trattamento medico, mentre Crema fa ancora meglio con 3 stelle sia per il trattamento medico che per il servizi al paziente, aggiungendo le 2 stelle per la reputazione. Anche in questo caso, sono una ventina in Italia gli ospedali che condividono il top con Crema.

LE ECCELLENZE NEI REPARTI

	CREMONA			CREMA			OGLIO PO		
	R	TM	SP	R	TM	SP	R	TM	SP
ORTOPEDIA SPALLA	★★	★★							
ORTOPEDIA ANCA	★★	★★					★★	★★★	★★★
ORTOPEDIA GINOCCHIO							★★	★★★	★★★
CARDIOLOGIA	★★	★★★		★★	★★★				
GASTROENTEROLOGIA	★★	★★		★★	★★★	★★★			
UROLOGIA									

LEGENDA	AMBITO DI VALUTAZIONE		VALUTAZIONE	
	R	Reputazione	★	Buono
	TM	Trattamento medico	★★	Ottimo
	SP	Servizi al paziente	★★★	Eccellente

SOLIDARIETÀ

Oggi e domani il Lions Day, tra pace e prevenzione

"Impegno sociale, solidarietà senza confini, promozione salute, salvaguardia dell'ambiente" Sono queste le parole d'ordine del Lions Day che ogni anno si celebra in tutto il mondo per festeggiare il Lions International, la più grande organizzazione umanitaria a livello mondiale.

Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale, oggi sabato 13 aprile alle ore 16 ci sarà la premiazione degli elaborati degli studenti del Poster per la Pace, nel Museo Archeologico "San Lorenzo". «Un ringraziamento speciale - afferma **Mirella Marussich**, Coordinatore Distrettuale Lions Day - va alla curatrice ed amica **Marina Volontè**, che ha approvato subito la proposta, e un grazie particolare a tutti gli studenti, professori e dirigenti delle scuole medie che hanno collaborato al poster per la pace, concorso del Lions International, per sensibilizzare i giovani di tutto il mondo sull'importanza della pace».

Domani invece, in piazza Marconi dalle 9 alle 12, in collaborazione con l'Associazione Diabetici Cremonesi ci sarà lo screening per la glicemia alla cittadinanza, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul diabete, che l'organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato una pandemia, visto i numeri in crescita esponenziale. Saranno presenti i volontari, infermieri e medici dell'Associazione Diabetici Cremonesi e dei Lions a disposizione del pubblico per effettuare gratuitamente esami per il controllo della glicemia, e insieme promuoveranno l'informazione e la sensibilizzazione sulla patologia diabetica

Alle 16.30 (a Spazio Comune) sarà presente **Roberto Zampieri**, il fondatore dell'associazione "Progetto Serena" con il suo staff e il cane addestrato. Nell'occasione sarà presente una famiglia di Crema con la ragazza diabetica che utilizza il cane addestrato per l'allerta diabete.

CRONACA

Truffa del finto avvocato sventata dai Carabinieri

Solo sabato scorso abbiamo dedicato una pagina alle truffe della "falsa emergenza familiare" tornate in vigore, e proprio lunedì scorso si è verificato un nuovo caso a Gadesco. Una donna rientrata a casa ha trovato sua mamma al telefono con 10mila euro in contanti. Subito ha capito la situazione, e al telefono si è finta una vicina di casa, mentre allertava i Carabinieri. Dall'altro capo un finto carabiniere che chiedeva l'ingente somma per togliere dai guai proprio la figlia. Ha detto che un avvocato sarebbe passato in breve tempo per ritirare la somma. Quest'ultima però (una 24enne di Salerno) al suo arrivo ha trovato ad attenderla i Carabinieri e una bella denuncia.

RINNOVO VERTICI

Ventura: solo dopo il voto il Cda di Padania Acque

A seguito del dibattito in merito al rinnovo dei vertici di Padania Acque, interviene anche il consigliere e coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, **Marcello Ventura**, che afferma: «Rinnovare i vertici di Padania Acque prima del voto di giugno sarebbe un'incresciosa mancanza di rispetto per i sindaci che entreranno in carica a seguito dell'esito del voto. Dunque, concordo anch'io sull'idea di una proroga dell'attuale Consiglio d'Amministrazione per poi procedere al rinnovo immediatamente dopo il voto. Sono dunque concorde con quanto affermato dal senatore **Luciano Pizzetti** e reputo inaccettabili fughe in avanti e forzature innaturali per rinnovare i vertici a maggio. Ritengo sia fondamentale garantire ai prossimi sindaci l'onore e l'onere di potere scegliere i vertici di una delle aziende più importanti e strategiche del nostro territorio. In aggiunta, considerato che Padania Acque rappresenta un'azienda leader del settore nonché un modello nazionale per la gestione del servizio idrico, è giusto che siano gli amministratori del prossimo quinquennio a decidere la governance di questa eccellenza tutta cremonese». Conclude Ventura: «Metto già da ora a disposizione l'impegno e la volontà di Fratelli d'Italia per fare crescere ulteriormente questa importante realtà».

POLITICA

Dopo Andrea Virgilio, Alessandro Portesani e Paola Tacchini, altri due nomi per la poltrona di sindaco di Cremona

Ceraso e Giovetti: noi i candidati

BENEDETTA FORNASARI

Maria Vittoria Ceraso, già assessore dell'Amministrazione **Perri**, attualmente capogruppo consiliare di Viva Cremona, e l'ex consigliere di Forza Italia **Ferruccio Giovetti**, entrambi con una lunga esperienza in ambito politico-amministrativo, hanno deciso di correre da soli candidandosi a sindaco del Comune di Cremona ognuno con una propria lista.
Una scelta ben ponderata che parte però da presupposti differenti: Ceraso ribadisce la sua collocazione nell'area di centro a conferma di una forza politica ben distinta dalle coalizioni di centrodestra e centrosinistra, mentre Giovetti dichiara apertamente di rappresentare un'alternativa ad **Alessandro Portesani**, ponendosi così in antitesi al progetto del centrodestra unito.
Presupposti diversi ma con lo stesso effetto perché entrambe le liste civiche, che verranno prossimamente presentate insieme al programma, toglieranno voti a "Novità a Cremona" complicando il lavoro del nuovo gruppo di Portesani sostenuto da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia.

CERASO AL CENTRO

«La mia scelta – spiega Ceraso - è la naturale evoluzione di un percorso avviato 15 anni fa e intrapreso in memoria di mio padre, un'eredità morale che nel tempo si è trasformata in un mio progetto che desidero portare avanti con estrema convinzione ed entusiasmo, con trasparenza e coerenza, collocandomi nell'area moderata di centro in cui mi sento a mio agio. Non rappresento né una novità tantomeno un elemento di discontinuità ma mi propongo per la persona che sono sempre stata e continuo ad essere, appoggiando e approvando ogni buona proposta presentata in Consiglio comunale a prescindere dalla forza politica proponente. Ho lavorato con impegno, in modo continuativo e con una grande passione, che è stata determinante per la scelta di scendere in campo perché non mi riconosco nelle due principali candidature a sindaco e quindi ho deciso di provarci con la massima serenità, consapevole che, comunque vada, andrà bene».
L'esponente di Viva Cremona non nasconde di essere stata contattata sia dalla compagine di centrosinistra che dallo schieramento di centrodestra, per far parte dei candidati alla carica di consigliere comunale: «Ho fatto una scelta diversa, più difficile, ma di soddisfazione, con una proposta seria e chiara slegata dal risultato finale a dispetto degli scettici che non vogliono riconoscere che una forza centrista esiste e può sopravvivere. Ho cercato di allargare il mio progetto coinvolgendo Italia Viva e Azione che però avevano già avviato un'interlocuzione con il centrosinistra e quindi abbiamo preso strade differenti».

GIOVETTI A CENTRODESTRA

Giovetti, invece, parla di un vero e proprio strappo con il centrodestra, a suo dire colpevole di "infantilismo politico": «Sto guidando un'alternativa grazie a un gruppo composto da esponenti di spicco, come **Alessandro Carpani**, **Pietro Burgazzi** e **Ilenia Cirrone**, e da new entry, che non condividono la scelta di candidare a primo cittadino Portesani. Una parte del popolo del centrodestra è in netto contrasto rispetto alle decisioni assunte dai partiti e la dimostrazione è che in questo gruppo sono confluite figure con un evidente trascorso politico e una militanza attiva per cui, a mio giudizio, il centrodestra dovrebbe riflettere su queste fuoriuscite, allontanamenti su cui andrebbero fatte valutazioni».
I prossimi passi? «Stiamo definendo il logo, che sarà molto simile a quello del 2019, quando mi candidai con la lista "Giovetti – la cura per Cremona", mettendo a punto le linee programmatiche, basate sul tema della sicurezza, obiettivo per noi prioritario e qualificante il nostro gruppo, una compagine per ora formata da 21 persone, ma altri amici potrebbero aggiungersi e quindi puntiamo a presentare 31 candidati, il massimo consentito».
Giovetti chiarisce la distanza con Ceraso: «Abbiamo deciso di comune accordo di non proseguire insieme perché non omogenei. Ci siamo arenati subito sul discorso della sicurezza per cui abbiamo deciso di comune accordo e con assoluta serenità di intraprendere due cammini separati».

COMUNALI DELL'8 E 9 GIUGNO: I CANDIDATI A CONFRONTO

Collegamenti stradali e ferroviari, strada Sud e parcheggi: le idee

Dopo due settimane di pausa, torniamo a confrontare i programmi dei due candidati del centrodestra e del centrosinistra sui temi più scottanti della città. Dopo commercio e impianti sportivi, tocca alle infrastrutture. **In attesa che possa migliorare il servizio di trasporto ferroviario, Cremona ragiona da tempo sulla comunicazione su quattro ruote con Milano e Mantova. Nel contempo restano da risolvere alcuni nodi interni alla città, in primis il comparto sud, che vede via Giordano un prolungamento innaturale della tangenziale, con soventi code di auto che, anche in considerazione del record di inquinamento della nostra città, richiedono un intervento. Considerando anche la situazione attuale dei parcheggi, quali sono le ricette che mettete sul tavolo?**

Vanni Raineri

ANDREA VIRGILIO - CANDIDATO CENTROSINISTRA

Ok all'autostrada Cremona-Mantova

Il tema dei collegamenti è fondamentale: noi siamo per un approccio intermodale ferro e gomma, evitando posizioni ideologiche. Occorre accompagnare il percorso relativo al raddoppio ferroviario sulla linea Codogno-Cremona-Mantova, un intervento che porterà benefici sul versante della sicurezza, in quanto saranno eliminati numerosi passaggi a livello, e sulla regolarità del servizio, migliorando i collegamenti ferroviari passeggeri e merci. Il cantiere dei prossimi anni dovrà comportare la gestione delle diverse problematiche inevitabili durante la fase dei lavori, sarà quindi importante mantenere una interlocuzione stabile con Regione e con i fruitori del trasporto ferroviario.

Un'altra opera fondamentale per il territorio, è la Cremona-Piacenza che permetterà a lavori ultimati di avere una percorrenza sull'intera tratta di ben 10 treni all'ora, rispetto ai 4 attuali.

È inoltre necessario chiudere la partita rispetto al collegamento veloce con Mantova. Da questo punto di vista vedo più concreta l'ipotesi dell'autostrada Cremona-Mantova; ricordo che questa infrastruttura è richiesta da tutto il sistema imprenditoriale e che c'è uno studio del Politecnico di Milano del 2021 che definisce questo tratto utile e necessario anche nel rapporto costi-benefici. Ricordo che in tutti questi anni si è verificata anche la volontà di individuare un'alternativa all'autostrada ma da parte dello Stato non c'è mai stata la volontà di fare degli interventi diretti. La Paullese e il collegamento con Milano deve ritornare uno dei punti prioritari per la città. Poi ci sono valutazioni da fare rispetto ad alcuni comparti: l'area del porto canale per esempio richiede delle valutazioni importanti rispetto alla ferrovia che potrebbe alleggerire il passaggio di mezzi pesanti sulla Codognese.

Serve infine una maggiore chiarezza sul terzo ponte, perché la previsione urbanistica di questa infrastruttura preclude ad alcune aziende delle potenzialità di espansione. Rispetto alla città le prossime settimane vedranno la conclusione del parcheggio della stazione, un importante parcheggio a corona a disposizione della cittadinanza, resta aperta la riqualificazione del Massarotti che con la cittadella universitaria sarà più appetibile e un intervento sul parcheggio del Foro Boario.

FERRO E GOMMA

«Siamo per un approccio intermodale ferro e gomma, evitando posizioni ideologiche. Il collegamento con Milano ritorni prioritario»

Sul nodo via Giordano escludo l'ipotesi di strada sud stralciata dallo strumento urbanistico, quell'ipotesi non ha mai avuto concretezza nella fase di attuazione, anche da parte di chi in passato aveva promesso la sua realizzazione. Via Giordano va mitigata con interventi ambientali, nella nostra ipotesi dobbiamo prevedere infatti più verde e renderla meno caotica. Ma la riduzione dei flussi su quell'arteria e su altre vie cittadine deve essere collocata dentro a un piano complessivo sulla città che deve investire sul trasporto pubblico locale e sulla mobilità leggera. Dobbiamo infine puntare su servizi come il bike sharing: in queste settimane sono partite le prime sperimentazioni, è necessario proseguire nella direzione volta a implementare questo servizio verso le polarità.

ALESSANDRO PORTESANI - CANDIDATO CENTRODESTRA

Sì alle due ruote ma in sicurezza

Il nostro programma e cronoprogramma di governo prevede la presentazione, entro il primo anno di mandato, di un progetto complessivo di riqualificazione del comparto sud e in particolare di via del Giordano.

La prima azione prevista è l'aggiornamento dell'analisi del traffico; di seguito incentivazione di percorsi alternativi, messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, introduzione di un sistema semaforico coordinato che riduca gli "stop and go" degli autoveicoli, fonte di inquinamento e disagi per gli stessi automobilisti.

VIA GIORDANO

«Entro un anno un progetto di riqualificazione di via Giordano. Il transito di pedoni e bici deve avvenire su percorsi a quote differenziate»

Crediamo che il transito dei pedoni e delle biciclette debba avvenire su percorsi a quote differenziate rispetto alla carreggiata, e protetto. Sono previsti interventi di restyling anche sulla parallela via Cadore, per renderla attrattiva agli utenti deboli, incentivandoli all'utilizzo prioritario di quest'ultima, senza modificare gli attuali sensi di marcia. Va sicuramente incentivato l'insediamento di attività di vicinato e di servizio.

La sosta rappresenta uno dei grandi temi irrisolti dall'attuale Amministrazione comunale. Per noi Aem spa deve diventare il gestore unico della sosta cittadina, risolvendo il contratto con Saba. La Giunta Galimberti-Virgilio nel 2018 ha deliberato di "comunicare a Saba Italia spa l'intenzione di procedere alla revoca della convenzione", ma poi non ha dato seguito alla decisione.

Serve un piano della sosta che preveda di aumentare l'offerta di posti auto, anche attraverso la stipula di accordi con privati che intendano mettere a disposizione aree o immobili utili allo scopo. Bene tutelare la mobilità sulle due ruote, purché questa avvenga in condizioni di effettiva sicurezza, ma non vogliamo penalizzare chi utilizza l'auto.

Vogliamo semplificare la vita dei cittadini attraverso una revisione dei permessi. I cittadini non devono essere a servizio del Comune, ma il Comune a servizio dei cittadini.

Per quanto concerne l'autostrada Cremona-Mantova, il nostro territorio ha senza dubbio bisogno di un collegamento veloce tra i due capoluoghi di provincia. Questo non è competenza diretta del Comune di Cremona, ma non possiamo certo sottrarci alla responsabilità di partecipare e contribuire ad esercitare un indirizzo in tal senso.

Non entriamo nel dibattito con approccio da tifoseria, ma se dovesse arrivare un privato a sbloccare la situazione e rendere l'infrastruttura realizzabile, non crediamo che il nostro territorio, sempre così penalizzato negli anni dal punto di vista degli investimenti, possa rinunciare ad una opportunità di questo tipo.

Quanto infine al raddoppio della Paullese, anche il trasporto su gomma verso Milano merita una forte attenzione da parte della nostra futura amministrazione.

Pur con tutte le difficoltà che conosciamo, prosegue il completamento del raddoppio della Paullese tra Crema e Milano, e là dove questa è realizzata i benefici sono sotto gli occhi di tutti.

ISTRUZIONE

La classifica delle Università Quattro atenei italiani in vetta

Buon risultato per il nostro Paese: La Sapienza, Normale di Pisa, Politecnico di Milano (con sede anche a Cremona) e Bocconi al top. Al vertice mondiale gli Stati Uniti

ENRICO GALLETTI

Gli atenei italiani godono di una buona reputazione, anche su scala internazionale. A spiccare, nei dati, è l'eccellenza negli studi classici, ma il posizionamento è buono anche in settori che vanno da ingegneria a scienze economiche e sociali. Un buon "verdetto" per l'Italia che arriva dall'ultima edizione del QS rankings by subject 2024, la classifica mondiale che valuta le università in base alle singole discipline. Se nella classifica generale nessun nostro ateneo riesce a entrare nemmeno fra i primi cento, in questa, grazie alla lente di ingrandimento dei singoli corsi di studio, abbiamo ben otto piazzamenti nella top ten mondiale. A livello di sistema, fra i Paesi dell'Unione Europea a fare meglio di noi è solo l'Olanda (13 materie ai primi dieci posti al mondo), mentre Francia e Germania ne hanno solo cinque a testa. Il 45% dei corsi di laurea mantiene la sua posizione rispetto alla precedente rilevazione; uno su cinque migliora la performance e uno su quattro ha un calo in classifica. Complessivamente il sistema italiano fa registrare un assestamento di −5%.

LE PRIME QUATTRO UNIVERSITÀ ITALIANE

Al primo posto nel mondo per gli studi classici, La Sapienza. Una riconferma, che vede l'ateneo romano davanti a Oxford e Cambridge, e da quest'anno lo vede entrare al decimo posto anche con Archeologia. La Normale di Pisa perde una posizione ma è comunque quinta negli studi classici. Buon risultato per il Politecnico di Milano, che - insieme all'Università Cattolica - ha sede anche a Cremona. Il Politecnico è settimo sia in Architettura (con un avanzamento di tre posizioni) sia in Arte e Design (più due posti) e nono in Ingegneria meccanica e aeronautica (in questo caso c'è un calo di due posizioni). L'Università Bocconi è al settimo posto in Marketing (era ottava) e nona in Economia gestionale (dove invece l'anno scorso era settima) e si conferma 16esima in Economia e econometria e 17esima in Contabilità e finanza. Questa la top 4 delle università italiane:

1. Sapienza
2. Normale di Pisa
3. Politecnico di Milano
4. Bocconi

I MIGLIORI CORSI DI STUDIO

Il ranking Qs, a differenza di altre classifiche che danno maggior peso alla quantità e alla qualità della ricerca, è incentrato principalmente sulla considerazione di cui un'università gode presso professori e ricercatori di altri atenei e presso i datori di lavoro. Un criterio messo in discussione da qualcuno, se si considera fra l'altro che gli esperti di Qs hanno la possibilità di fare consulenza alle università per aiutarle a migliorare il gradimento. Fatto sta, però, che da anni questa classifica è l'unica ad essere considerata davvero attendibile per misurare il livello degli atenei italiani.

L'ITALIA NEL MONDO

Non è una novità che, anche questa volta, ad occupare le posizioni al vertice della classifica siano le Università americane e inglesi. Ma l'Italia si difende: ci sono 22 "nostri" atenei fra i primi 50 al mondo nelle discipline letterarie e artistiche. Per Ingegneria, il Politecnico di Milano spunta anche il 12esimo posto sia in Ingegneria Civile che in Ingegneria del Petrolio, che è una new entry, e il 18esimo posto in Ingegneria Elettrica. Bene anche il Politecnico di Torino sia in Ingegneria del Petrolio (28esimo), che in Ingegneria Meccanica e Aeronautica (33esimo), Ingegneria Civile (37esimo) e Ingegneria Mineraria (38esimo). Nelle Scienze della vita primeggia la Statale di Milano, al 33esimo posto in Farmacia e al 34esimo in Veterinaria (era al 48esimo).

IL "DOMINIO" AMERICANO

Come accennavamo, a livello mondiale a dominare la classifica sono, ancora una volta, le università americane, prime in 32 discipline, il doppio del concorrente internazionale più vicino, il Regno Unito, con 16 discipline. L'Università di Harvard è l'istituzione più performante al mondo, con il primo posto in 19 discipline. Segue il MIT (Massachusetts Institute of Technology), che primeggia in 11 materie. Nell'Europa continentale, oltre alla Sapienza, fra le eccellenze ci sono due università olandesi e due svizzere.

LE FACOLTÀ LOMBARDE IN GRADUATORIA

Le università della Lombardia al top in Italia per facoltà e la loro posizione nella classifica mondiale

Facoltà	Università	Posizione Globale 2024		2023
Architettura	Politecnico di Milano	7	↑	10
Arte e design	Politecnico di Milano	7	↑	8
Contabilità e finanza	Università Commerciale Luigi Bocconi	17	=	17
Economia gestionale	Università Commerciale Luigi Bocconi	9	↓	7
Economia ed Econometria	Università Commerciale Luigi Bocconi	16	=	16
Farmacia e Farmacologia	Università di Milano	33	↓	29
Informatica e sistemi informativi	Politecnico di Milano	48	↓	33
Ingegneria - Chimica	Politecnico di Milano	27	↑	34
Ingegneria - Elettrica ed elettronica	Politecnico di Milano	18	=	18
Ingegneria mineraria	Politecnico di Torino	38	↑	46
Ingegneria civile	Politecnico di Milano	12	=	12
Ingegneria energetica	Politecnico di Milano	12		
Ingegneria meccanica e aeronautica	Politecnico di Milano	9	↓	7
Marketing	Università Commerciale Luigi Bocconi	7	↑	8
Matematica	Politecnico di Milano	31	↑	34
Medicina	Università di Milano	80	=	80
Politica e amministrazione sociale	Università Commerciale Luigi Bocconi	38		
Scienza dei dati e intelligenza artificiale	Politecnico di Milano	23		
Scienza dei materiali	Politecnico di Milano	41	↓	34
Scienze ambientali	Politecnico di Milano	63	↑	66
Scienze veterinarie	Università di Milano	34	↑	48

Fonte: QS World University Rankings 2024

Ennesimo intervento di modifica, senza un confronto con le Associazioni di settore

Bonus edilizi e Transizione 4.0: va sbloccata l'impasse

La normativa sui bonus edilizi ha subìto, da maggio 2020 ad oggi, ben 283 modifiche e chiarimenti che hanno destabilizzato il mercato, la pianificazione dei lavori e l'impegno finanziario per la loro copertura, con inevitabili ripercussioni sull'esecuzione.
L'ennesimo intervento di modifica previsto dal decreto legge 39/2024, adottato senza un preventivo confronto con le Associazioni del settore, cambia nuovamente le regole 'in corsa', riducendo ulteriormente le deroghe alle opzioni per sconto e cessione dei crediti collegati ai bonus edilizi e accentuando le difficoltà operative di migliaia di imprese e committenti.
Lo hanno sottolineato i rappresentanti di Confartigianato nel corso di un'audizione svoltasi oggi davanti alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.
Nonostante le comprensibili esigenze di tenere sotto controllo i conti pubblici è stato messo in evidenza che il provvedimento incide pesantemente, sia nel metodo sia nel merito, su accordi contrattuali già conclusi che ora vengono vanificati con effetti retroattivi penalizzanti.
L'auspicio, pertanto, è che vengano adottati una serie di interventi da parte del Parlamento per riportare equilibrio in alcune situazioni meritevoli di tutela e per salvaguardare i diritti di cittadini e imprenditori.
Un esempio su tutti è la diversità di trattamento riservata ai territori colpiti da eventi calamitosi che, come nel caso dei crateri sismici dell'Emilia-Romagna o della Sicilia, non potranno più avvalersi dello sconto o della cessione, con gravi ripercussioni sulla ricostruzione.
Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo dei crediti d'imposta Transizione 4.0 sottoposti a nuove misure di monitoraggio, si sollecita un intervento chiarificatore che consenta alle imprese di poter continuare a compensare i crediti, nell'attesa del decreto direttoriale che deve definire il nuovo modello per comunicare che permetterà il monitoraggio dei citati crediti. Vanno assolutamente evitati problemi finanziari alle imprese per la scadenza dei versamenti unitari del 16 aprile 2024.
Confartigianato, attraverso il Presidente Marco Granelli, ha chiesto l'intervento del Ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso per sbloccare l'impasse che rischia di crearsi a causa dei nuovi adempimenti per le imprese che utilizzano il credito d'imposta Transizione 4.0, misura fondamentale per sostenere gli investimenti nelle transizioni green e digitale.

> «Il provvedimento incide in modo pesante, sia nel metodo sia nel merito, su accordi contrattuali già conclusi, ora vanificati»

Con il Decreto legge 39/2024, infatti, sono state introdotte specifiche misure per il monitoraggio di questi incentivi in base alle quali, per fruire del credito d'imposta, è necessario comunicare preventivamente per via telematica l'ammontare complessivo degli investimenti che si vogliono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024.
Queste nuove informazioni richieste alle imprese dovranno essere comunicate tramite un modello ad hoc che sarà definito con apposito decreto direttoriale da parte del Ministero delle Imprese e del made in Italy. In questo modo c'è il rischio che, fino all'emanazione del nuovo modello, le nuove norme finiscano per 'congelare' la possibilità di compensare i crediti già a partire dalla prossima scadenza utile del 16 aprile. Con pesanti effetti sulla programmazione dei flussi di cassa da parte delle imprese che avevano confidato nella possibilità di fruire del credito maturato.
Nell'attesa del nuovo modello di comunicazione è stata chiesta da Confartigianato l'attenzione del Ministro Urso sulla necessità di rassicurare gli imprenditori, confermando la possibilità di poter continuare, sino all'emanazione del nuovo modello, a compensare i crediti maturati che sono immediatamente fruibili al verificarsi delle condizioni previste dalle norme vigenti. Ciò vale anche per gli investimenti in beni strumentali nuovi relativi al 2023, per i quali la comunicazione è condizione di compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti.

MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Termine di presentazione Mud: fissato entro il primo luglio

Nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 Marzo, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2024 con il Modello Unico di dichiarazione ambientale (M.U.D) per l'anno 2024, da utilizzare per le dichiarazioni riferite all'anno 2023.
Il termine per la presentazione del Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD) è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno 30 giugno 2024. In considerazione del fatto che il 30 giugno 2024 coincide con un giorno festivo, il citato termine viene prorogato al primo giorno seguente non festivo ovvero il 1° luglio 2024.
Ricordiamo che i soggetti obbligati alla presentazione sono tutti i soggetti che, a titolo professionale, svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione, imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a 8.000,00 Euro, imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.
Sono invece escluse dall'obbligo di presentazione le attività artigianali dei servizi alla persona, acconciatura ed estetica, tatuaggi e piercing.

Consegnato il materiale didattico alle scuole, cerimonia conclusiva al CremonaPo

"Banco Elementare": il gruppo Anap di Confartigianato ancora in prima linea

Si è positivamente conclusa l'edizione 2024 del 'Banco Elementare', iniziativa di ANAP (Associazione Nazionale Anziani Pensionati) che fa capo a Confartigianato Cremona, la raccolta benefica di materiale didattico da donare a scuole e a realtà educative cremonesi per affrontare situazioni di bisogno. E quest'anno, ancor più dei precedenti, la risposta dei clienti dell'Ipercoop presso il Centro Commerciale CremonaPo non si è fatta attendere.
Il presidente di ANAP Alceste Bartoletti, accompagnato per l'occasione da diversi membri della Giunta esecutiva, ha dichiarato "Siamo molto soddisfatti e il risultato lo dobbiamo anche all'entusiasmo che i bambini hanno messo durante le due giornate di raccolta. Grazie a loro, alle loro insegnanti, alla generosità dei cittadini, e al sostegno di Life Cantini di Vicomoscano, abbiamo potuto donare molto materiale alle realtà selezionate quest'anno. La nostra iniziativa ha voluto essere un atto di vicinanza al mondo della scuola e di sensibilizzazione della cittadinanza e delle Istituzioni verso una grave carenza culturale, prima ancora che materiale".
Entusiasmo e cuore, sono le due parole chiave individuate dagli educatori che hanno accompagnato i bambini: entusiasmo nell'accogliere la proposta e nel farsi seriamente carico del servizio e cuore perché la solidarietà è stata motore d'azione per un reale desiderio di fare del bene.
Plauso anche da parte del direttore del Centro Commerciale Cremona Po Rodolfo Manenti e del direttore dell'Ipercoop Riccardo Carpani, visibilmente soddisfatti ed orgogliosi per aver ospitato questo progetto di solidarietà e sempre sensibili per i bisogni del nostro territorio.
Maura Ruggeri, assessore all'Istruzione e alle Risorse Umane del Comune di Cremona, che ha concesso il patrocinio e la collaborazione all'iniziativa, ha inoltre affermato, rivolgendosi principalmente ai bambini presenti "Siete il futuro della società ed avete in mano le chiavi per il cambiamento, che si prevede radicale e molto rapido ma per farlo servono preparazione e formazione, più che nel passato. Con la vostra partecipazione attiva al Banco Elementare l'avete trasformato in un'esperienza di solidarietà tra generazioni".
Il cospicuo "tesoretto" quest'anno è stato donato alla Scuola primaria di Castelverde "Aldo Moro", alla Scuola primaria di Cavatigozzi e alla Casa di Nostra Signora, comunità di accoglienza per donne e minori della Diocesi di Cremona.
Consegnando come dono al direttore del Centro Commerciale un bassorilievo raffigurante San Giuseppe, patrono degli artigiani, e dando appuntamento al prossimo anno Bartoletti ha concluso "Portiamo avanti queste iniziative non per farci dire bravi, ma perché vorremmo diventare come una febbre contagiosa e contaminare di bontà e di esempi positivi il nostro prossimo, per vincere l'egoismo di questa società».

AGROALIMENTARE

Diecimila agricoltori al Brennero L'obiettivo: fermare il "fake in Italy"

ENRICO GALLETTI

Obiettivo un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori, estendendo l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta a tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Ue. È partita dal Brennero la grande mobilitazione della Coldiretti per una proposta di legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola. Proposta sostenuta da diecimila agricoltori che in due giorni sono giunti alla frontiera, assieme al presidente nazionale **Ettore Prandini**, e che grazie alle operazioni delle forze dell'ordine hanno visto verificare il contenuto di tir, camion frigo, autobotti. Presente anche una folta delegazione di Coldiretti Cremona, guidata dalla vicepresidente **Serena Antonioli** e dal direttore **Paola Bono**. La mobilitazione della Coldiretti rappresenta anche una risposta all'attacco arrivato dalla Corte dei Conti Ue nell'Audit concluso lo scorso dicembre in merito ai decreti italiani sull'etichettatura d'origine per pasta, riso, derivati del pomodoro, latte e formaggi, salumi, considerate ostacoli al libero commercio nonostante l'elevato e legittimo interesse dei consumatori a conoscere l'origine della materia prima di quanto mette nel piatto. E pesa anche l'esclusione dalla Direttiva Breakfast di prevedere l'obbligo dell'indicazione di origine per succhi di frutta e marmellate, inizialmente inserito e poi bocciato in fase di Trilogo tra Commissione, Consiglio e Parlamento Ue.

«Siamo venuti qui per difendere il vero agroalimentare italiano e la salute dei nostri consumatori", ha detto **Gianfranco Comincioli**, presidente di Coldiretti Lombardia, dal Brennero. «Diciamo basta alla concorrenza sleale – continua – che avviene con l'ingresso di prodotti che non rispettano le stesse norme sanitarie, ambientali, etiche previste in UE ed in Italia».

Secondo un'indagine Coldiretti/ Ixe' diffusa al Brennero, oltre 8 italiani su 10 (83%) chiedono lo stop alle importazioni di prodotti agroalimentari che non rispettano le stesse regole di quelli italiani in materia di sicurezza alimentare, ambientale e di tutela del lavoro.

«Nel giro degli ultimi dieci anni le importazioni di cibo straniero sono aumentate del 60% raggiungendo il valore record di 65 miliardi di euro. Prodotti spesso provenienti da Paesi che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori», denuncia Coldiretti sulla base di dati Istat. «Un vero e proprio attacco al patrimonio agroalimentare dell'Italia favorito dalle follie europee che fanno calare la produzione agricola nazionale spingendo il deficit alimentare del Paese che è arrivato a produrre appena il 36% del grano tenero che le serve, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora mentre per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento».

C'era anche una folta delegazione di Cremona alla protesta organizzata da Coldiretti al confine: «Qui passano i falsi prodotti locali che invadono il nostro mercato»

Cosce di maiale danesi, uva indiana: cosa c'era sui tir

Cosce di maiale danesi dirette a Modena che rischiano di diventare prosciutti italiani, uva indiana spedita a Novara, frutta sudafricana proveniente dalla Moldavia con direzione Sicilia, preparati industriali a base di uova fatti in Polonia e attesi a Verona. Ed anche un tir carico di grano senza tracciabilità. Sono solo alcuni esempi del "fake in Italy" scoperti dalla Coldiretti al Brennero, dove diecimila agricoltori con il supporto delle forze dell'ordine hanno fermato i tir carichi di prodotti alimentari provenienti dall'estero. «Sono preoccupanti gli arrivi di cosce di maiale dal Nord Europa già pronte – sottolinea Coldiretti - per essere lavorate e magari diventare prosciutti venduti sul mercato con nomi del tipo "nostrano" o "di fattoria". Ma c'è anche l'uva indiana diretta a Novara che entra nel nostro Paese in confezioni che non rispettano le normative». Emblematico pure il caso dei preparati industriali a base di uova in arrivo dalla Polonia, considerato che l'Italia è pienamente autosufficiente per il suo fabbisogno nazionale. E non mancano cagliate danesi per fare il formaggio con destinazione Parma. Ma tra i prodotti scoperti nel corso dei controlli ci sono anche 25mila chili di latte austriaco diretti a Brescia, 23mila chili di pere dal Belgio dirette a Taranto, cipolle dell'est Europa spedite a Parma, formaggi con nome italiano fatti nel Nord Europa, tulipani olandesi in viaggio per Verona, 21mila chili di patate "nordiche" spedite a Crotone, prodotti da forno, carne di maiale e molto altro.

ACCADDE IL... 13 Aprile 1953: *la CIA approva il sinistro progetto MKULTRA sul controllo della mente*

La parte oscura degli Stati Uniti d'America

PAOLO A. DOSSENA

Le elezioni presidenziali americane del 1952 rappresentano il trionfo della "power élite", l'élite del potere (un'espressione coniata dal sociologo **C. Wright Mills**)? È davvero così? Dopotutto, il vincitore delle elezioni, il generale repubblicano **Dwight D. Eisenhower**, passerà alla storia per aver coniato un'altra espressione: "military industrial complex", complesso industriale-militare, che descrive in termini decisamente negativi un network d'individui e istituzioni coinvolti nella produzione d'armi e tecnologia militare (nel 1961, il presidente Eisenhower non solo avvertirà il paese dell'esistenza di questo fenomeno, ma ne sottolineerà la pericolosità).
Comunque sia, i fratelli Dulles sono ritenuti membri della "power élite" descritta da Mills: il maggiore, **John Foster Dulles**, è nominato Segretario di Stato (ministro degli esteri) dal Presidente Eisenhower, il minore, **Allen W. Dulles**, diventa direttore della CIA. La seconda nomina non sorprende: il nuovo capo dei servizi segreti si era distinto come capo dello Oss (l'antenato della CIA) a Berna, giocando un ruolo cruciale nelle manovre che nel 1945 condussero alla resa anticipata delle truppe tedesche in Italia.
Sotto Dulles, la CIA è coinvolta in operazioni illegali: il rovesciamento del governo iraniano di **Mohammad Mossadeq** (cosa che aprirà la strada al trionfo degli Ayatollah) e di **Jacobo Arbenz** in Guatemala. Ma l'operazione più sinistra legata al nome di Allen W. Dulles è il Project (progetto) MKULTRA, approvato dal capo della CIA il 13 aprile 1953. L'operazione è lanciata con un budget iniziale di trecentomila dollari, che, nei dieci anni successivi, avrebbe superato il tetto dei 25 milioni di dollari.
MKULTRA sovrintende a 149 progetti e a 33 sotto-progetti sul controllo della mente umana. Tra il 1953 e il 1963 sono finanziati esperimenti umani in 80 istituzioni, incluse 44 prestigiose università e 12 ospedali. L'utilizzo dell'Lsd è diffuso, questa pericolosa droga è somministrata sia a volontari sia a soggetti del tutto ignari.

149
I PROGETTI FATTI SUL CONTROLLO DELLA MENTE

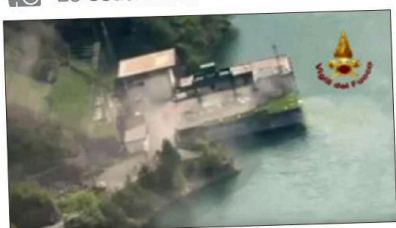
Una delle prime vittime di MKULTRA è il dottor **Frank Olson**, un ricercatore della CIA che lavora a Fort Detrick, nel Maryland, e che è specializzato nella produzione di armi biologiche. Ecco la sua storia. Il 19 novembre 1953, alti funzionari della CIA si incontrano con ricercatori di Fort Detrick nelle campagne del Maryland, a Deep Creek Lodge, per discutere dei loro progetti. Durante l'incontro, **Sidney 'Sid' Gottlieb**, il capo di MKULTRA, fa scivolare dell'Lsd nella bevanda di Olson. Vuole osservare i cambiamenti comportamentali del suo collega. Sembra allora che la vittima sia partita per un "bad trip" (cattivo viaggio, ovvero un'esperienza di notevole disagio o panico causata da droghe). Olson appare disorientato, in preda al panico e in stato paranoide. Alcuni giorni dopo è portato in volo a New York per essere aiutato da un dottore esperto in Lsd e che è sul libro paga della CIA. Durante la sua permanenza nella metropoli, Olson salta o cade dal decimo piano dello Statler Hotel, cosa che la CIA riesce a far passare come suicidio. La reazione di Sid Gottlieb al disastro? E' stato solo "uno dei rischi che si corrono con la sperimentazione scientifica".
Intanto, da Greenwich Village (New York) a Los Angeles, gli agenti CIA trovano i soggetti per gli esperimenti (talvolta usando delle professioniste che adescano le vittime nei bar) servendo loro cocktail corretti con Lsd. Durante gli anni, la CIA somministra più di 25.000 dosi di questo veleno, accelerandone la popolarità presso la "counter-culture" (controcultura) americana (hippie e simili). Queste pratiche andranno avanti fino al 1973, quando, temendo un'indagine del Congresso, Gottlieb distrugge decine di scatole di file di MKULTRA.
Non esiste una bibliografia italiana su questa storia. Per chi sa l'inglese e vuole approfondire, le informazioni di questo articolo sono tratte da AA.VV. "The Routledge Handbook of Global Ethics" (2015) e da "American Torture", di **Michael Otterman** (Melbourne Univ. Publishing, pp. 24-27).

Da sinistra Frank Olson, una delle prime vittime di MKULTRA, e il capo del progetto Sidney Gottlieb, l'uomo che versò l'Lsd nel suo bicchiere

Dimmi, Pericle
L'ATTUALITÀ SPIEGATA A UN BAMBINO CURIOSO

«Ciao, ma è vero che anche in Italia potremo avere le centrali nucleari?»
Se ne sta parlando, può darsi che accada
«Ma non sono pericolose? Sennò le avremmo già fatte anche noi»
Beh, in verità le centrali le abbiamo avute pure noi, anzi c'è stato un tempo in cui eravamo all'avanguardia nella produzione di energia nucleare. Poi però le abbiamo in fretta dismesse. Ma mi sembra che di questo ti avessi già parlato qualche anno fa, quando avevi... 12 anni
«Forse sì, ma non ricordo, sai, ero piccolo. Dunque?»
A seguito dell'incidente di Chernobyl, nell'allora Unione Sovietica, gli italiani votarono nel 1987 il referendum, certamente condizionati da quella catastrofe, e decisero di abbandonare il nucleare
«Quindi hanno chiuso le centrali»
Non è semplice spegnere una centrale, tanto che ancora oggi, dopo oltre 35 anni, siamo impegnati nello smaltimento dei materiali radioattivi, e non abbiamo nemmeno individuato una località per realizzarvi il deposito unico nazionale delle scorie nucleari
«Dunque votare no fu un errore»
Non ho detto questo. Dico, in modo pragmatico, che fu una sciagura economica partire su questa strada e poi interrompere tutto. Tra l'altro oggi accendiamo le nostre lampadine grazie all'elettricità che compriamo dalla Francia, che la produce con le centrali nucleari. Anche in questo caso l'Europa dovrebbe condividere le sue scelte
«Ma sarebbe pericoloso affidarsi ancora al nucleare?»
Ma secondo te quanti sono davvero gli italiani che sono in grado di rispondere a una simile domanda? Dobbiamo affidarci al parere dei super esperti, sperando che questo non sia condizionato da, diciamo così, stimoli economici
«Insomma tu speri che in Italia tornino le centrali o no?»
Sinceramente no. Ma la risposta è sempre pragmatica: se un investimento a lungo termine come questo potesse un giorno essere condizionato da un referendum, magari ancora sulla scia di una catastrofe avvenuta in qualche parte del pianeta, sarebbe un nuovo sperpero di soldi con nuovi gravi problemi. Dunque, un tema di questo peso non può essere condizionato dal parere istantaneo degli italiani, che oggi magari voterebbero sì per ragioni economiche, e domani potrebbero essere contrari per ragioni ambientali o di paura. Servirebbe una strategia nazionale, ma non riusciamo ad averla nemmeno per i taxi e per i balneari, figurati il nucleare
«Beh, tanto io non voterei. Ho solo 12 anni!. Buonanotte»
Buonanotte Pericle

Vanni Raineri

Lo scatto della settimana

Ennesima tragedia sul lavoro sul lago di Suviana, presso la centrale didroelettrica Enel Green Power di Bargi. L'incendio non ha lasciato scampo ai lavoratori travolti dall'acqua a 8 metri di profondità

IL PERSONAGGIO

Amadeus

Altro che sesto Sanremo, Amadeus sembrerebbe propenso a non rinnovare il contratto con la Rai che scade a fine agosto. L'anticipazione l'ha data l'amico Fiorello nel corso di una puntata di VivaRai2, paventando il suo addio alla rete pubblica per approdare a Discovery, sul canale La Nove, seguendo l'esempio di Fabio Fazio. Ad aspettare Amadeus un ricco contratto, ampia libertà e, sembra, due programmi, tra cui "I soliti ignoti", format i cui diritti Rai sono in scadenza.

IN BREVE

Domani a Torre de' Picenardi il "Concerto di Primavera"

Domenica 14 aprile alle ore 18 "Concerto di Primavera" a Torre de' Picenardi dove torna nuovamente a fare tappa il Festival "Musica intorno al Fiume", importante rassegna musicale giunta alla ventiduesima edizione che coinvolge diversi comuni tra l'Emilia e la Lombardia con la direzione artistica dell'Associazione "Serassi" di Guastalla. Il nuovo appuntamento sarà l'occasione per valorizzare e poter ascoltare nuovamente dal vivo il prezioso organo "Franceschini 1855" della parrocchiale di S. Ambrogio a Torre de' Picenardi, antico strumento ottocentesco che dopo il restauro avvenuto alcuni anni fa è utilizzato periodicamente per concerti ed importanti momenti musicali. Le sonorità dell'organo verranno affiancate in questa occasione da quelle della tromba con un concerto che vedrà la presenza del Maestro **Alessandro Meneghello** all'organo e del Maestro **Franco Capiluppi** alla tromba, affermati musicisti mantovani con alle spalle un lungo e consolidato curriculum artistico e concertistico.
I due maestri eseguiranno un interessante repertorio pensato proprio per valorizzare al meglio l'organo di Torre de' Picenardi e allo stesso tempo offrire al pubblico un pomeriggio di musica gradevole ed arricchente con brani di autori quali Handel, Frescobaldi e Clarke. Il concerto, promosso dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione dell'Unità Pastorale di Torre de' Picenardi, sarà ad ingresso libero.

Visite guidate nell'Oglio Po, ecco le prossime tappe

Proseguono le visite organizzate dal Gal Oglio Po col sostegno dei territori rurali di Regione Lombardia, del Fondo Europeo e, per la parte cremonese, della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona. Ventuno dei 55 eventi in programma fino a giugno hanno già incantato i visitatori in altrettante località dell'Oglio Po con laboratori, incontri culturali, visite a musei e passeggiate nella natura. Il pubblico si sta abituando a considerare il territorio come un'interessante meta di viaggio di prossimità, grazie a un lavoro "dietro le quinte" intenso e di rete tra operatori, gestori e Comuni.
Vediamo quali sono i prossimi tre eventi, tutti sul tema "Paesaggi".
Oggi, sabato 13 aprile, "Scoprire Rivarolo del Re"; sabato 20 aprile "Passeggiando in bicicletta: da Ostiano ad Isola Dovarese". Giovedì 25 aprile appuntamento a Derovere con "Passeggiando in bicicletta: lungo la Postumia fino al Santuario Ca' de Cervi".
Le partecipazione alle iniziative è aperta a tutti previa registrazione sul portale https://eventi.ogliopo.it. Le iscrizioni ai prossimi eventi sono già aperte e saranno aggiunte nuove attività già nei prossimi giorni.

SOLIDARIETÀ

Paolo Bocchi, tornato dal villaggio di Bissiri, racconta i grandi passi avanti delle iniziative di Amurt Italia

Il cuore casalasco per il Burkina Faso

GUIDO MORESCHI

«L'arrivo al villaggio di Bissiri mi emoziona sempre. È la terza volta che ci vengo, ma ogni volta provo sensazioni uniche. Sarà che questo villaggio l'ho visto crescere. La prima volta non c'era quasi nulla. Solo miseria e disperazione. Qui, nel giro di qualche anno, abbiamo creato le scuole primarie e secondarie, un passo fondamentale per assicurare un futuro migliore alle giovani generazioni. Poi è arrivato un progetto agricolo con la produzione di piante officinali, per garantire la sostenibilità, e quindi una clinica in una zona sprovvista di strutture sanitarie, dove si moriva per malattie banali. Fra qualche giorno inaugureremo anche una piccola farmacia. A Bissiri la rassegnazione ha da tempo lasciato il posto all'entusiasmo e all'orgoglio di essere parte di un progetto in continua evoluzione»: così si esprimeva nei giorni scorsi il casalasco **Paolo Bocchi**, fra i principali rappresentanti di Amurt Italia, direttamente dal Burkina Faso, raggiunto insieme al fotografo **Maurizio Lodi Rizzini**.
Quelli trascorsi in Africa sono stati otto giorni intensi, a contatto coi problemi, i progetti e la gratitudine di una popolazione con cui Amurt Italia collabora fin dal 1985.
Attualmente sono 355 gli allievi delle scuole di Amurt in Burkina Faso. «Sono ragazzi splendidi – ha aggiunto Bocchi -, gentili e riflessivi, come da indole burkinabè, ma anche allegri ed empatici con noi». A loro sono state regalate le magliette della "24 ore di sport" che è stata allestita la scorsa estate alla polisportiva Amici del Po e che ha consentito di realizzare nuovi pozzi in territorio africano.
A Bissiri Bocchi e Lodi Rizzini sono entrati in aula, hanno parlato con gli insegnanti e fatto yoga con gli alunni oltre a partecipare a una partita di pallone in ciabatte.
I due casalaschi hanno portato in Burkina Faso occhiali da sole, spazzolini da denti e dentifrici, guanti da lavoro, sementi, altro materiale sportivo, telefoni cellulari e materiale sanitario per la farmacia.
A proposito della farmacia, Bocchi ha detto ancora: «La cerimonia d'inaugurazione è stata piuttosto partecipata con tutti i capivillaggio presenti. La farmacia sarà gestita in modo da dare sostenibilità a tutto il progetto sanitario di Bissiri ed è in arrivo anche una specie di ambulanza di cui c'è assoluto bisogno per trasportare i malati gravi all'ospedale più vicino».
Il viaggio dei due casalaschi è terminato, ma l'impegno di Amurt in Burkina Faso si rinnova di giorno in giorno.

Paolo Bocchi in tre immagini scattate nel corso dei giorni trascorsi in Burkina Faso

AMBIENTE

Il Plis del Po e del Morbasco si amplia: , via all'iter per l'adesione di Motta Baluffi

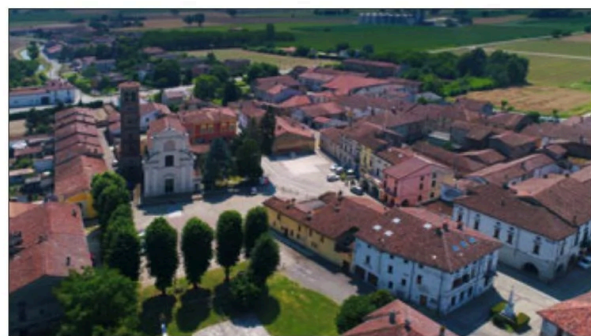
È stato discusso martedì a Cremona nella Commissione consiliare Territorio l'accorpamento dell'area Plis del Comune di Motta Baluffi (precedentemente Golena del Po) al Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco. Dopo il passaggio in commissione, la delibera approderà al Consiglio comunale di Cremona del 22 aprile per l'approvazione definitiva e le conseguenti modifiche alla convenzione stipulata il 18 giugno 2020 tra il Comune di Cremona e i Comuni di Bonemerse, Castelverde, Gerre de' Caprioli, Sesto ed Uniti, Spinadesco, Stagno Lombardo, San Daniele Po e Pieve d'Olmi.
L'avvio del procedimento di ampliamento del Plis è avvenuto dopo che è pervenuto al Comune di Cremona, in qualità di Ente capofila del Plis del Po e del Morbasco, la deliberazione di Consiglio comunale di Motta Baluffi del 26 marzo. Con questo atto il Comune di Motta Baluffi, dopo aver effettuato una specifica valutazione e verifica della possibilità di adesione al Plis del Po e del Morbasco, ha approvato lo schema di convenzione al Parco, della porzione di territorio già individuata nel 2004 quale Plis della Golena del Po. Infatti la Provincia di Cremona, in sede di riconoscimento della sovracomunalità del Plis della Golena del Po, prendeva atto della prospettiva di costituire un unico Plis del Fiume Po, così come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni rivieraschi nel novembre 2002 (Agenda 21 locale per l'istituzione del Parco di Interesse Sovracomunale del Fiume Po).
L'adesione del Comune di Motta Baluffi al Plis del Po e del Morbasco permetterà ad altri comuni dell'asta del fiume di entrare a far parte del Parco: il principio di continuità territoriale è infatti fondamentale.
«Questo passo - dichiara **Antonietta Premoli**, sindaca del Comune di Motta Baluffi - è estremamente importante, non solo perché darà la possibilità ai comuni a valle di Motta di poter aderire, ma anche per i benefici che porterà sul nostro territorio. È impensabile che un piccolo comune come Motta Baluffi possa, da solo, far fronte a tutte le problematiche che emergono ogni giorno. L'abbandono dei rifiuti, i bracconieri, la pesca di frodo e gli accampamenti abusivi sono all'ordine del giorno, senza sottovalutare lo spargimento di fanghi o i rave party. Solo facendo rete e collaborando fra più enti si può riuscire a rendere la nostra golena vivibile e accessibile a tutti coloro che la amano».

COMUNALI DELL'8 E 9 GIUGNO: I CANDIDATI A CONFRONTO

Scandolara, torna la sfida a due

Gli elettori di Scandolara Ravara e della frazione di Castelponzone ***(nella foto)*** ritroveranno nella scheda elettorale la possibilità di scegliere, dopo che nel 2019 si presentò solo la lista che candidava l'odierno sindaco Roberto Oliva.

Non era abituata Scandolara alla lista unica, anzi spesso, soprattutto negli anni Novanta, le battaglie erano feroci, specie tra Antonio Borghesi, sindaco fino al 1995, e Giovanni Bozzini, primo cittadino fino al 2004. Seguì un decennio a guida Gianmario Magni e nel 2014 il quinquennio di Velleda Rivaroli. Per le Comunali dell'8 e 9 giugno Roberto Oliva si ripresenta, sempre a capo della lista "Progetto Comune", e a fronteggiarlo ci sarà la lista "Nuovi Orizzonti" che candida Gianluigi Zedde, che vanta un'ampia esperienza di consigliere ma mai candidatosi a sindaco. Li abbiamo intervistati alla vigilia del voto, ed emerge soprattutto una sfida all'insegna del fair play.

Vanni Raineri

ROBERTO OLIVA - LISTA CIVICA "PROGETTO COMUNE"

Il Comune è virtuoso, ben venga la fusione

Roberto Oliva è stato presidente del Caf Acli e poi segretario nazionale delle Acli dal 2007 al 2013. Rientrato a Scandolara dopo 12 anni vissuti a Roma (dove va ancora in quanto conserva alcuni ruoli nelle Acli), da 5 anni è sindaco, forse poco visibile mediaticamente ma certamente attivo.

Un giudizio su questa esperienza per lei inedita?

«Ero già stato amministratore delegato di aziende, poi commissario di enti che agivano per la Regione, ma certo il pubblico ha regole diverse. In questi 5 anni abbiamo fatto tanti progetti, di cui diversi portati a conclusione. Abbiamo avuto finanziamenti per due milioni di euro, e abbiamo un avanzo di amministrazione disponibile di 245mila euro, a testimonianza di un Comune virtuoso».

C'è qualcosa che non è andato per il verso desiderato?

«Il Covid ha inciso sulla presenza di volontari per garantire l'assistenza ai più deboli. Dopo che ha chiuso la Pro Loco ho cercato di incentivare l'associazionismo, che ora è ripartito, tanto che abbiamo salvato il Circolo Anziani. Punto molto sulla coesione e sulla socialità».

Cosa serve oggi a Scandolara?

«Ci sono strade da asfaltare a Castelponzone, poi vanno risistemati i parcheggi e la viabilità attorno alla piazza che è appena stata sistemata nel corpo centrale. La biblioteca tornerà nella sua vecchia sede, faremo il revamping dell'illuminazione pubblica e per Castelponzone ho chiesto altri 700mila euro per l'arredo urbano».

Lei non ha mai nascosto di puntare al coinvolgimento dei Comuni vicini nella gestione associata dei servizi. Basta quanto fatto?

«Stiamo discutendo proprio coi Comuni vicini. Il mio sogno sarebbe arrivare alla fusione, ma Cingia de' Botti è uscita dall'Unione e Motta Baluffi ha detto no. Per Torricella del Pizzo non parliamone (dopo il no a Gussola), abbiamo solo abbozzato il discorso con San Martino del Lago. Le Unioni nacquero finalizzate alla fusione, ma vanno rimodulate. L'obiettivo è la condivisione dei servizi, ognuno deve essere disposto a rinunciare a qualcosa. "Piccolo è bello" è una frase fuorviante».

GIANLUIGI ZEDDE - LISTA CIVICA "NUOVI ORIZZONTI"

Azioni sul sociale e il museo dei cordai

Con Gianluigi Zedde iniziamo dai motivi della candidatura e da un giudizio sui 5 anni di guida Oliva.

«Oggi esistono le condizioni che 5 anni fa non c'erano, per motivi di lavoro. Nel 2019 ci fu un confronto per arrivare a una lista unica, cosa che non fu possibile. Quello stesso gruppo è quello che oggi mi vede candidato a sindaco. Giudizi sull'amministrazione Oliva preferirei non darne: se non sei presente in Consiglio non puoi pretendere di giudicare più di tanto. Detto questo, su alcuni temi come il sociale e il territorio si potrebbe migliorare. Non vogliamo però partire dalla critica, bensì dal nostro progetto che è quello di rendere il paese più vivibile puntando al benessere civile e sociale dei cittadini».

Cosa serve oggi a Scandolara?

«Viviamo un'epoca in cui i cittadini si allontanano, manca il senso di comunità di un tempo. Servono quindi azioni sociali, fatte sulla scuola e sul territorio per creare le condizioni per un paese più vivibile, ad esempio curando il centro storico con la manutenzione e creando attrattive per le persone. Sui servizi sociali bisogna incidere più pesantemente».

Lei ha sempre tenuto alla frazione di Castelponzone, uno dei borghi più belli d'Italia. Crede sia valorizzata a sufficienza?

«Un gruppo di volontarie, le "castelline", hanno vivacizzato il borgo. Credo che la prima emergenza sia il museo dei cordai, il sito più caratterizzante. Bisogna intervenire sul patrimonio edilizio, anche se grazie al finanziamento legato ai borghi più belli si è potuto fare un primo intervento. Serve concludere la pavimentazione degli "strettini" iniziata 20 anni fa e intervenire sulle strade ammalorate».

Un altro suo spiccato interesse è legato all'ambiente. Non a caso domenica 14 aprile a Cascina Farisengo presenterà il libro di Davide Persico "Terramara", sul cambiamento climatico in pianura padana.

«Vero, e aggiungo un capitolo forse ancor più rilevante, che è la politica territoriale: i paesi piccoli non vanno da nessuna parte se non si uniscono nella progettualità finalizzata a fornire servizi».

Formaggi
Weekend

Proseguirà fino a domani "Formaggi & Sorrisi, cheese & friends festival", l'evento dedicato esclusivamente a un'eccellenza del territorio come i formaggi.

Secondo l'ultima classifica di Taste Atlas, portale on line che segnala le migliori esperienze enogastronomiche a livello mondiale, nella sua classifica «100 best cheeses in the world 2023-2024» tra i primi 6 migliori al mondo, 4 sono italiani. Una posizione che incorona le produzioni casearie italiane.

Formaggi & Sorrisi, Cheese & Friends Festival sarà un appuntamento imperdibile per appassionati e addetti ai lavori, per degustare, acquistare e conoscere meglio uno tra i prodotti Made in Italy più apprezzati e imitati al mondo.

Un ricco calendario di appuntamenti dedicati al grande pubblico di tutte le età, con spettacoli di animazione ed intrattenimento, show-cooking, laboratori esperienziali e disfide, sculture di formaggio, affiancati a momenti informativi e culturali, tra i quali mostre, itinerari turistici, tavole rotonde, convegni, dimostrazioni dei metodi di arte casearia e didattica per grandi e piccini.

Ma le novità non finiscono qui: ci sarà ampio spazio per degustazioni guidate non solo di formaggi. Verranno, infatti, proposti anche prodotti per speciali abbinamenti come composte, marmellate, mostarde, aceti e mieli e tutte le prelibatezze gastronomiche che esaltano il connubio al palato con i formaggi.

GLI OSPITI D'ECCEZIONE

A partecipare sono anche grandi chef e critici gastronomici. Testimonial della manifestazione, lo chef due stelle Michelin e una stella Verde Michelin per la sostenibilità **Davide Oldani**, ideatore della cucina pop di alta qualità, nata dal desiderio di amalgamare l'essenziale con il ben fatto, il buono con l'accessibile, l'innovazione con la tradizione. Per chef Oldani, a dettar legge tra i fornelli è la semplicità; tutti gli ingredienti vengono esaltati e stagionalità insieme ad alta qualità dei prodotti sono due punti fermi su cui lavorare.

Gli amanti dei panini gourmet saranno soddisfatti dalle proposte creative di **Daniele Reponi**, un po' oste, un po' salumiere, che non vuol essere definito uno chef. L'oste creativo farà assaggiare al pubblico i suoi celebri panini, una sintesi sublime di bontà artigianale dei vari territori italiani e di racconto dei prodotti e dei produttori.

.&Sorrisi 2024
di gusto a Cremona

Eventi, sapori e celebrità della gastronomia italiana per la kermesse in città

L'ingrediente imprescindibile, naturalmente, sarà il formaggio.
La Strana Coppia è l'appuntamento dal nome insolito che vede protagonisti due pesi massimi della ristorazione italiana: il critico gastronomico **Edoardo Raspelli** presenterà **Gianfranco Vissani**, noto cuoco, gastronomo, scrittore e personaggio televisivo che sarà chiamato ad interpretare in un mirabolante show-cooking il suo personale utilizzo in cucina del Grana Padano.
Sarà sempre il critico gastronomico Raspelli a presentare **Filippo Oggioni** della scuderia stellata Vecchio Ristoro di Aosta. Chef Oggioni ha un personalissimo mantra: la sua cucina coniuga italianità e freschezza. Lo chef si cimenterà in uno show-cooking di altissimo livello proponendo un'esplosione di sapori con asparago, fragola e provolone valpadana dop piccante.

I PREMI SPECIALI
La manifestazione celebra le stelle gastronomiche a tutto tondo, spalancando le porte alla solidarietà e all'inclusione. A ritirare il Premio INCremona sarà chiamata Cascina Marasco, cooperativa agricola sociale di Cremona. Si tratta di un progetto educativo e formativo che promuove servizi e attività a favore di persone diversamente abili e delle loro famiglie. Con il supporto di un coinvolgimento inclusivo, viene coltivato il grano tenero biologico, trasformato poi in farina grazie ad un moderno mulino a pietra, rispettando, in questo modo, i parametri di una filiera corta e sostenibile.

Legno: l'alleato perfetto per green e sostenibilità

Il legno, con la sua storia millenaria, continua ad essere a tutt'oggi una risorsa eccezionale in molteplici settori, da quelli "pesanti", come, ad esempio in ambito edilizio, fino ai più delicati, come nella produzione artigianale e artistica. È da sempre anche una delle principali fonti energetiche, fra le più pulite e sostenibili. E proprio questa sua caratteristica di ecosostenibilità in senso generale oggi lo rende un materiale quanto mai degno di considerazione.

I FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Oltre alla sua natura rinnovabile, il legno presenta una serie di caratteristiche che lo rendono un materiale ideale per un'economia circolare. Basti pensare che, in ambito edilizio, la sua lavorazione richiede minori quantità di energia rispetto ad altri materiali da costruzione come il cemento o l'acciaio, riducendo l'impronta ecologica complessiva. Inoltre, le tecnologie moderne consentono il riciclo e il riutilizzo del legno in molteplici contesti, dalla produzione di mobili al compostaggio per la creazione di fertilizzanti organici.

GESTIONE SOSTENIBILE DI BOSCHI E FORESTE

Il legno è davvero il materiale del futuro: in ogni tratto della filiera può garantirci la sua ecosostenibilità. In che modo? Partiamo dalla gestione responsabile delle foreste e dei boschi, che è essenziale per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'approvvigionamento di legno. Oltre alla piantumazione di nuovi alberi e alla protezione degli habitat forestali e boschivi, le pratiche di gestione sostenibile includono anche il coinvolgimento delle comunità locali e l'adozione di tecnologie innovative per monitorare e preservare gli ecosistemi forestali.

In ogni settore offre il suo enorme potenziale per ridurre l'impatto ambientale

LA SFIDA ALLA DEFORESTAZIONE

Nonostante i progressi nella gestione forestale sostenibile, la deforestazione illegale e l'eccessivo sfruttamento delle risorse forestali rimangono sfide critiche da affrontare. È fondamentale promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità nella catena di approvvigionamento del legno, incoraggiando l'ado-

zione di certificazioni riconosciute a livello internazionale, come il FSC – Forest Stewardship Council – e il PEFC – Programme for the Endorsement of Forest Certification.

INNOVAZIONE NEL DESIGN E NELL'INGEGNERIA DEL LEGNO

Il legno, con la sua bellezza naturale e la sua duttilità, ispira una vasta gamma di applicazioni nel design moderno e nell'ingegneria strutturale. Nuove tecniche di lavorazione consentono la creazione di strutture complesse e leggere, riducendo al contempo il consumo di risorse e l'impatto ambientale. Inoltre, la ricerca continua nell'ambito dei trattamenti del legno e dei materiali compositi apre nuove frontiere per l'innovazione nel settore delle costruzioni sostenibili.

LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Nonostante le sfide, il legno si conferma come il materiale del futuro, la soluzione ecologica e sostenibile. In ogni settore dove può essere impiegato, ci offre il suo enorme potenziale per ridurre l'impronta ambientale della nostra presenza sul pianeta e di alcune delle nostre attività.

In conclusione, l'uso responsabile e innovativo del legno rappresenta una via promettente per promuovere uno sviluppo sostenibile e armonioso, unendo le esigenze dell'umanità con la conservazione e il rispetto dell'ambiente.

VALELAPENA

...PER MAURO ACQUARONI

Con questa rubrica minimalista l'idea è quella di riflettere sulle opere per le quali "valelapena", parliamo di libri, dischi, opere d'arte, di qualsiasi cosa, purché non di moda. Questa volta parliamo de...

"LE POUCE" (IL POLLICE)

Passeggiando come un qualsiasi, inutile flaneur, all'uscita del mio ufficio estero notarile (seee, ti piacerebbe) alla Défense di Parigi, passato sotto La Grande Arche de la Fraternité, in un ampio spiazzo mi trovo di fronte un enorme pollice di ottone, saranno dodici metri, centimetro più, centimetro meno. È la riproduzione che un certo César Baldaccini (Marsiglia 1921 – Parigi 1998), semplicemente César per gli amici, fa del proprio pollice. Maestoso, potrebbe significare il pollice di un ok, o il clemente pollice alto che gli antichi romani giravano per graziare il gladiatore sconfitto, boh, ma per essere bello è bello, e in mezzo a tutti quei palazzoni ipermoderni tutto acciaio e vetro ci sta proprio bene. In un flusso di coscienza quasi proustiano la mente corre a Piazza Affari a Milano, dove un altro dito spicca, quello di Maurizio Cattelan, quello che doveva restare lì solo una settimana e poi cadere nel giusto oblio e invece, dopo tanti anni, è ancora insulsamente lì, a raccontare che il suo autore lo ha chiamato Love (acronimo di libertà, odio, vendetta, eternità, addirittura!). Premesso che quel dito medio, come dimensione materiale, con i suoi 4,6 metri, anche con i tacchi (il basamento) non arriva ai 12 del pollice, non riesco a togliermi di testa l'impietoso confronto: da una parte la dignitosa genialità di un artista francese (il cui cognome tradisce l'italica origine) e dall'altra la puerile continua provocazione di un artista il cui successo, davvero, non riesco proprio a spiegarmi. Se non avessi paura di essere morso vorrei chiederne la ragione a Sgarbi.

TEATRO

Teresa Mannino a novembre al Ponchielli

Teresa Mannino farà tappa sul palco del Teatro Ponchielli il 12, 13 e 14 novembre (ore 21) con il suo spettacolo "Il giaguaro mi guarda storto". I biglietti sono già in vendita presso la biglietteria del teatro e online sul circuito Vivaticket.

MOSTRA

"I ritratti di Leo Nucci" a Palazzo Fodri

I ritratti del grande baritono Leo Nucci, realizzati da Vittorio Ferrarini, saranno esposti da giovedì 18 aprile alle ore 18 a Palazzo Fodri in corso Matteotti 15, nella sede di Net4market, con l'eccezionale presenza dello stesso Leo Nucci.

DANZA

"Apocalipsync" in scena a Casalmaggiore

L'idea di partenza dello spettacolo "Apocalipsync" (assolo di teatro danza) è di esprimere la relazione tra un personaggio e la sua psiche, tra un attore e il suo corpo. Appuntamento venerdì 19 aprile 21 al Teatro Comunale di Casalmaggiore.

MUSICA *Appuntamento il 28 e il 30 maggio all'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino*

"Omaggio a Cremona" da maestri e allievi

Appuntamento da non perdere il 28 e il 30 maggio, con i maestri dei Corsi di alto perfezionamento (Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Antonio Meneses e Franco Petracchi) che suoneranno insieme ai loro allievi all'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino. I due appuntamenti, intitolati "Omaggio a Cremona", segnano il ritorno della storica rassegna di concerti nata nel 1986 su iniziativa di Salvatore Accardo e Andrea Mosconi. Da quasi quarant'anni, questi incontri creano un ponte ideale tra diverse generazioni di strumentisti: i maestri, scendendo dalla cattedra, si uniscono agli allievi per fare musica insieme davanti al pubblico cremonese. I concerti della rassegna si sono svolti in una varietà di luoghi della città – dal Teatro Ponchielli al Palazzo Cittanova, dal Teatro Filodrammatici alla Chiesa di San Marcellino. Dopo un'interruzione di due anni dovuta alla pandemia, "Omaggio a Cremona" si terrà per la prima volta al Museo del Violino. «Dopo un anno di lezioni, il fatto di poter condividere il palcoscenico con i docenti è un'esperienza unica per i giovani musicisti. Anche per noi suonare con loro è una fonte di energia e fantasia. Siamo andati avanti così per molti anni, e continuiamo a farlo con grande gioia ed emozione - racconta Salvatore Accardo». «Quest'anno la Fondazione Stauffer offre alla nostra città l'occasione d'ascoltare i maestri e gli allievi in un luogo iconico per gli strumenti ad arco, l'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino. I nostri concittadini potranno ascoltare pezzi di grande emozione, suonati dai maestri Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Antonio Meneses e Franco Petracchi unitamente ai loro talentuosi allievi. Potremo apprezzare il risultato di un lungo ed impegnativo percorso di alta formazione che la Fondazione Stauffer, dal 1985, offre gratuitamente a giovani strumentisti ad arco dotati di grandi capacità ed entusiasmo, grazie alla generosità del Fondatore Walter Stauffer ed alla visione lungimirante di Andrea Mosconi. Buon ascolto a tutti», sostiene Alessandro Tantardini, presidente della Fondazione Stauffer.

Il 28 maggio, i maestri Bruno Giuranna e Franco Petracchi si uniranno ai giovani musicisti per eseguire due brani contrastanti per stile e temperamento: la vivace e brillante Sonata per Archi n. 1 di Gioacchino Rossini e il Quintetto con Pianoforte di Dmitry Shostakovich, la cui musica è stata caratterizzata dai contemporanei come "liricamente lucida, umana e semplice".

Il 30 maggio, i maestri Salvatore Accardo, Antonio Meneses e gli allievi interpreteranno due capolavori del classicismo viennese e del romanticismo francese, il Quartetto con Pianoforte n. 2 di Wolfgang Amadeus Mozart e il Quintetto di César Franck.

Gli eventi si svolgeranno ad ingresso gratuito previa prenotazione sulla piattaforma Eventbrite (*https://stauffer.eventbrite.com*),

Salvatore Accardo

DOMANI SERA

Musica di Mozart a Sant'Ilario

Il Coro Polifonico Cremonese sarà protagonista del tradizionale "concerto per il tempo pasquale", domani alle ore 21 presso la chiesa di Sant'Ilario. Realizzato grazie al sostegno della Fondazione Arvedi Buschini e con il patrocinio del Comune di Cremona, il concerto propone l'esecuzione di due imponenti lavori di un Mozart adolescente: la Missa solemnis in Do minore Kv 139 ("Waisenhausmesse") e il Te Deum Kv 141.

MUSEO DELLA STAMPA

"Colour in the mind" in mostra a Soncino

Il segno, prima ancora che il disegno, rappresenta una delle prime forme d'espressività umana. E quando il segno diventa disegno, la rappresentazione è trasposizione del sentire, articolato in forme e volumi che, mediante mani sapienti, danno vita a straordinarie interpretazioni del reale. Questo progressivo cammino maieutico si ritrova al centro della bipersonale "Colour in the mind" che vede protagoniste dal 13 (inaugurazione alle 18) al 28 aprile al Museo della Stampa di Soncino, le artiste Angela Tartamella e Maria Rosa Mosca.

EDITORIA

Due celebri discorsi di Calamandrei in libro

È stato presentato ieri nel Salone dei Quadri il libro "Passato e avvenire della resistenza" di Piero Calamandrei. Il volume contiene due dei più celebri discorsi di Piero Calamandrei, uno del 28 febbraio del 1954 tenuto al Teatro Lirico di Milano, alla presenza di Ferruccio Parri, l'altro esposto davanti agli studenti milanesi nella sede della Società Umanitaria. Calamandrei, costituzionalista e antifascista, tratteggia nelle due orazioni il volto dell'Italia del secondo dopoguerra. Il discorso del 1954 ricorda e sottolinea l'importanza della Resistenza come movimento collettivo e spontaneo sostenuto da potenti idee di libertà e giustizia sociale. Ideali presto disillusi nella loro realizzazione in quest'Italia, che a dieci anni dalla fine del conflitto era tornata ai vecchi schemi prebellici, con i medesimi prepotenti al potere. E mentre si interroga su ciò che è "rimasto vivo dentro di noi della Resistenza", coglie l'occasione per ricordare cos'era stato il fascismo, con "l'insulto sistematico alla dignità morale" che trasforma l'uomo in cosa. Il fulcro è la sconfitta di questa piaga, grazie ad un movimento civile, più che militare, l'opposizione di un movimento che fu un'insurrezione spontanea dai caratteri non solo collettivi ma quasi spirituali. Il secondo discorso, quello del 1955, si pone come perfetta prosecuzione del precedente, sia per il pubblico, sia per il tema. Non è più ai partigiani e ai primi antifascisti che parla Calamandrei, ma a quelli che saranno i cittadini di domani, gli studenti di oggi, rispondendo alla più forte tra le domande poste nel '54: cosa resta oggi di quell'impegno civile che è stata la Resistenza? E la risposta è nitida e cristallina: la Costituzione italiana, frutto di un paese socialmente diviso, ma concorde nei suoi valori fondanti. Non un pezzo di carta morta ma un "testamento" dei morti che hanno combattuto per la libertà dall'oppressione.

RASSEGNA *Cinque incontri con gli autori, il secondo oggi pomeriggio nella Biblioteca di Torre de' Picenardi*

Letteratura protagonista grazie a "Torre in libro"

Cinque appuntamenti per conoscere sempre di più il variegato mondo letterario, fatto di libri, ma anche dei loro autori. Tutto questo è "Torre in libro", rassegna letteraria arrivata alla 3ª edizione e nata dopo la recente ripartenza della Biblioteca Comunale di Torre de' Picenardi, che sta sempre più incontrando il favore dei cittadini del Comune casalasco. Tra aprile e maggio si alterneranno al primo piano della rinnovata sede della Biblioteca diversi autori cremonesi e non, che presenteranno i loro ultimi rispettivi lavori. Sono stati scelti generi molto diversi, dal trattato storico al romanzo noir fino alla gastronomia, per offrire al pubblico una panoramica più ampia possibile. La rassegna (a ingresso libero) si è aperta sabato scorso e proseguirà oggi pomeriggio alle ore 18 con un altro autore locale ma questa volta l'argomento è la gastronomia, con la giovane ricercatrice piadenese Michela Bastoni che illustrerà "La Cotognata di Cremona", recentemente edito da Cremonabooks e dedicato ad uno dei prodotti storici della gastronomia cremonese. Giovedì 18 aprile importante appuntamento con la presenza dello scrittore Valerio Varesi, nome ormai molto noto nel mondo letterario nazionale che presenterà la sua ultima produzione dal titolo "Il labirinto di ghiaccio", edito da Mondadori. Nel mese di maggio la rassegna proseguirà giovedì 9 con "Geroglifico 17", libro noir ambientato tra il territorio casalasco e il cremonese, dell'affermato scrittore, regista e attore cremonese Michele Cremonini Bianchi, finalista nei mesi scorsi al torneo letterario nazionale "Robinson" del quotidiano "La Repubblica".

Chiusura di rassegna con l'ultimo appuntamento in programma sabato 18 maggio con la conosciuta ed apprezzata scrittrice Chiara Montani che illustrerà "Enigma Tiziano", edito nei mesi scorsi da Garzanti. Gli ultimi tre appuntamenti della rassegna vedranno gli autori dialogare con il critico letterario Claudio Ardigò. «Proseguono le ormai sempre più diverse attività che la nostra Biblioteca propone durante l'anno ai nostri cittadini di tutte le età - sottolinea l'assessore Oliva Rosa Cabrini -. Questa nuova edizione di "Torre in libro" vede autori cremonesi e nomi già molto affermati che abbiamo il piacere e la gioia di potere ospitare per la prima volta da noi a Torre. Mi auguro davvero che questa iniziativa possa trovare il favore dei nostri lettori».

DAL 19 APRILE

"Letture sul Po", quinta edizione

Un aperitivo con lo scrittore Guido Conti (venerdì 19 aprile alle 18.30 all'Antica Osteria del Fico) e sabato 20 aprile, sempre alle 18.30, con partenza da piazza del Comune (lato Battistero), una passeggiata guidata per le vie del centro cittadino e le vecchie vie del sale intorno al Po. Sono questi i due appuntamenti che aprono la 5ª edizione della rassegna "Letture su Po".

IN BREVE

Archi per la poesia, chiusura martedì con Luis Borges

Martedì 16 aprile alle ore 19 si conclude la rassegna "Archi per la poesia" organizzata dall'ensemble Alma Libera presso la Pizzeria PepeNero in via Massarotti 53 (ingresso libero). Saranno presentate alcune liriche tratte dal poema "Atlante" di Jorge Luis Borges (1899-1986), scritto nel 1984 e definito dallo stesso autore un libro saggiamente caotico e a tratti ironico a tratti drammatico. Le poesie saranno interpretate da Giovanni Uggeri, accompagnato da brani creati dalla musicista argentina Luciana Elizondo.

"Gli Amici del dialetto cremonese" in scena

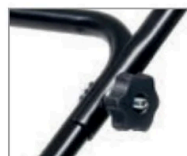
Sabato 20 aprile alle ore 17.30 presso il locale dell'oratorio della chiesa di S. Michele Vetere (in via Tofane 17/19 a Cremona) "Gli Amici del dialetto cremonese" presentano il "Parlamento de ruzante vegniit a cà de suldàat", lettura drammatizzata del testo, scritto in pavano da Angelo Beolco, detto Ruzante e tradotto in dialetto cremonese da Gigi Manfredini. Regia di Milena Fantini.

LETTERE & OPINIONI lettereilpiccolo@gmail.com

ELEZIONI COMUNALI

Il mio voto a chi ha nel programma la lotta alla piaga del gioco d'azzardo

Egregio direttore,
nella veste di residente a Castelverde, alle prossime elezioni comunali ho deciso che voterò la Lista Civica, che nel proprio programma inserirà la lotta contro il gioco d'azzardo compulsivo. Sono anni che mi batto, prima come presidente della Cascinetta Didattica, poi come responsabile del gruppo di mutuo aiuto per cercare di ridurre tale non etico fenomeno che negli anni, ahimè, ha ridotto il paese in una enorme bisca, facendo negli anni morti e malattie invalidanti e rovinando intere famiglie. A Castelverde, purtroppo, in questi ultimi anni (anche grazie alla apertura di una sala slot in quel di Costa), la problematica si è estesa facendo nuovi giocatori compulsivi. Purtroppo il fenomeno non è stato preso in giusta considerazione dai politici, che nella loro apatia e indifferenza hanno lasciato lievitare a dismisura tale fenomeno, che ha superato come dipendenza quello della droga. Strada facendo gli stessi appelli di molte autorità (Papa Francesco, Presidente della Repubblica, vari politici a cui mi sono rivolto nel corso degli anni) non hanno scalfito tale fenomeno, che si è trasformato in... Moloc. Se nessuno inserirà nel proprio programma un serio contrasto al gioco d'azzardo, io andrò a votare ma la mia scheda sarà neutra in quanto nessun candidato meriterà il mio voto non trovando nei medesimi, etica e senso civico, doti necessarie per amministrare la cosa pubblica.

Gabriele Cervi
Presidente Cascinetta Didattica di Castelverde

OSPEDALE OGLIO PO - CARDIOLOGIA

Aritmie e neuromodulazione: la procedura innovativa diventa un percorso terapeutico

All'Ospedale Oglio Po, le aritmie si possono trattare con la neuromodulazione. Per farlo c'è una procedura innovativa, frutto della collaborazione tra Cardiologia e Cure Palliative, che affianca la terapia antalgica alle procedure cardiologiche. Si tratta del blocco percutaneo del ganglio stellato, per pazienti che hanno avuto episodi di questo tipo con recidive o pericolo di vita, in cui i trattamenti convenzionali (farmaci e procedure ablative) non sono stati efficaci.

«Finora la neuromodulazione non era mai stata applicata nel trattamento della "tempesta" aritmica, una situazione di severa instabilità elettrica del cuore», afferma Luigi Moschini, direttore della Cardiologia di Oglio Po. «Recentemente, questa procedura è stata inserita nelle linee guida dell'European Society of Cardiology per il trattamento della tempesta aritmica (storm aritmico). In collaborazione con le Cure Palliative dell'Asst Cremona, abbiamo già trattato diversi pazienti con buoni risultati.

COSÌ SI "BLOCCANO" LE ARITMIE

La procedura viene effettuata in sala operatoria o in ambulatorio chirurgico, dura pochi minuti e si fa in anestesia locale: «Al paziente – prosegue Moschini - viene iniettato un anestetico in corrispondenza del ganglio stellato (zona cervicale), una struttura che interviene nel controllo del sistema nervoso autonomo. In questo modo, è possibile modularne l'attività e ridurre gli episodi e la durata delle aritmie. L'efficacia può durare fino a due mesi: la procedura può essere periodica, con una nuova iniezione, da effettuare in ospedale».

COSTRUIRE UN PERCORSO DALL'OSPEDALE A CASA

A Oglio Po sono già stati trattati i primi pazienti anziani con cardiopatie e si sta lavorando per renderla una procedura ordinaria, da estendere anche all'Ospedale di Cremona. «Vista l'efficacia – spiega Alessio Faliva, anestesista e responsabile delle Cure Palliative del'Asst Cremona - l'intenzione è quella di costruire un piano diagnostico-terapeutico, che consenta di prendere in carico il paziente e seguirlo sia prima sia dopo la procedura, anche a casa, con il supporto dei Servizi per la Domiciliarità».

PIU SPECIALISTI PER CURARE MEGLIO

L'approccio multidisciplinare consente un'opzione terapeutica in più per pazienti già fragili e a rischio di vita, in cui le patologie cardiache sono spesso croniche. Le Cure Palliative sono prevalentemente associate alle patologie oncologiche, ma non è così. Con questo percorso, viene data maggiore attenzione a chi convive con patologie cardiache, per migliorarne la gestione e il controllo medico.

NUOVO OSPEDALE DI CREMONA, TERZO WORKSHOP TRA ARCHITETTI E SANITARI

Degenza: le stanze singole, al bisogno, diventeranno doppie

Nuovo ospedale di Cremona: durante il terzo workshop di confronto fra direzione strategica, architetti e sanitari si è parlato delle aree di degenza che saranno distribuite su quattro piani e organizzate per percorsi di cura ad alta, media e bassa intensità.

«Le aree di degenza, rappresentano un tema centrale della progettazione – afferma Ezio Belleri (Direttore generale Asst di Cremona). Il nuovo ospedale sarà caratterizzato da 457 stanze singole che, nell'80% dei casi e al bisogno, possono essere trasformare in stanze doppie. Questo è un aspetto che ritengo molto importante perché significa che i posti letto potenziali del nuovo ospedale saranno 823 (366 stanze doppie e 91 stanze singole) contro 460 posti letto attivi oggi (stanze a due o quattro letti con e senza bagno). In caso di necessità o di emergenza-urgenza la capienza massima della struttura è decisamente rilevante». Ogni stanza di degenza sarà dotata di tecnologie e massimo comfort per il paziente.

«Rispetto ai percorsi di degenza le tematiche in gioco sono molte - spiega Donato Trioni (Ingegnere Struttura Nuovo ospedale Asst di Cremona) per questo il confronto fra progettisti e sanitari è di estrema rilevanza anche per gli aspetti tecnici e logistici».

Vaccinazioni e info point screening ad accesso libero. Per le mammografie c'è Prenota Salute

Donna e salute: una settimana dedicata alla prevenzione

Dal 18 al 24 aprile 2024, l'Asst di Cremona aderisce all'open week dedicata alla salute della donna e promossa da Fondazione Onda.

L'obiettivo? Offrire diversi servizi, accessibili e gratuiti, che puntano a valorizzare l'informazione e la prevenzione in tema di salute al femminile. L'evento è patrocinato dai Comuni di Cremona, Casalmaggiore e Soresina e si svolge in collaborazione con Ats Val padana e Apom-Ets.

Il programma prevede:

VISITE GINECOLOGICHE E SENOLOGICHE:
Penotazioni allo 0375 281419

VISITE MAMMOGRAFICHE: PRENOTAZIONI ONLINE

Per prenotare la mammografia accedi al portale Prenota Salute e attiva il tuo appuntamento (https://prenotasalute.regione.lombardia.it/prenota-online/).

IL CONSULTORIO INFORMA: EVENTI SU PRENOTAZIONE

Il Consultorio di Cremona organizza tre eventi informativi. Il primo, che si svolgerà nella Casa di Comunità "Nuovo Robbiani" a Soresina, sarà dedicato agli adolescenti e ai rispettivi genitori per indagare le sfide della pubertà e i consigli per affrontarle al meglio. Il secondo e il terzo, dal titolo "Dalla nascita alla rinascita", saranno incontri di ascolto e auto-narrazione rivolti a tutte le donne. Per partecipare, scrivi una mail a: consultorio.salutedonna@asst-cremona.it indicando nome, cognome, recapito telefonico e l'evento a cui si è interessati.

VACCINAZIONI E INFO POINT SCREENING

Accanto all'ambulatorio di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Cremona (7° piano, lato destro), verrà allestito un punto vaccinale straordinario dedicato alle donne gravide al terzo trimestre, che avranno la possibilità di vaccinarsi contro la difterite, il tetano e la pertosse.

Presso l'Area Donna dell'Ospedale di Cremona (4° piano) e l'Ambulatorio di Senologia di Oglio Po (1° piano, Area B) sarà presente un info point dedicato agli screening oncologici a cura di ATS Val Padana.

COS'È L'(H) OPEN WEEK SULLA SALUTE DELLA DONNA

«Giunta ormai alla sua nona edizione, l'(H) Open week sulla salute della donna sottolinea nuovamente quanto sia fondamentale continuare ad occuparsi della salute femminile come valore in sé e come valore sociale, invitandoci ad agire sempre più concretamente», commenta Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda Ets.

«Rinnoviamo l'impegno nei confronti della salute della donna: una causa che sentiamo nostra da quando è stata istituita la giornata dedicata alla salute femminile e da lì sempre onorata. Gli Ospedali del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offrono una settimana di servizi gratuiti come visite, consulenze telefoniche, eventi e colloqui a distanza, info point e distribuzione di materiale informativo per avvicinare la popolazione femminile a diagnosi sempre più precoci e a percorsi di cura personalizzati».

Ospedale di Cremona • Ospedale Oglio Po
Consultori di Cremona, Casalmaggiore e Soresina

VISITE GINECOLOGICHE
SU APPUNTAMENTO

LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 8.20 alle 14.00
Ospedale di Cremona
7° piano, Ambulatorio Ostetricia e Ginecologia

MERCOLEDÌ 24 APRILE
dalle 8.30 alle 12.30
Consultorio di Casalmaggiore
1° piano Casa di Comunità, Piazza Garibaldi 3

VISITE SENOLOGICHE
SU APPUNTAMENTO

GIOVEDÌ 18 E LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 14.00 alle 16.30
Ospedale di Cremona
4° piano, Area Donna

LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 9.00 alle 13.00
Ospedale Oglio Po
1° piano, Area B, Ambulatorio di Senologia

IL CONSULTORIO INFORMA
ISCRIZIONE TRAMITE E-MAIL
consultorio.salutedonna@asst-cremona.it

PUBERTÀ: L'ETÀ DEL CAMBIAMENTO
Incontri genitori-adolescenti

GIOVEDÌ 19 APRILE
dalle 18.30 alle 19.30
Consultorio di Soresina
Casa di Comunità "Nuovo Robbiani", Via Inzani 4

DALLA NASCITA ALLA RINASCITA
Incontro di ascolto e auto narrazione rivolto a tutte le donne

I EDIZIONE
VENERDÌ 19 APRILE
dalle 17.00 alle 19.00
Casa di Nostra Signora
Via Ettore Sacchi, 15 Cremona

II EDIZIONE
LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 14.00 alle 16.00
Consultorio di Cremona
Edificio B, San Sebastiano 14

PUNTO VACCINALE STRAORDINARIO PER DONNE IN GRAVIDANZA (III Trimestre)
ACCESSO LIBERO
Vaccinazione contro: difterite, tetano e pertosse

LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 8.30 alle 14.00
Ospedale di Cremona
7° piano, Ambulatori Ostetricia e Ginecologia

A cura di ATS Val Padana
INFO POINT E PRENOTAZIONI SCREENING ONCOLOGICI
ACCESSO LIBERO

LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 9.00 alle 13.00
Ospedale Oglio Po
1° piano, Area B, Ambulatorio Senologia

LUNEDÌ 22 APRILE
dalle 14.00 alle 16.30
Ospedale di Cremona
4° piano, Area Donna

EXTRA WEEK
dal 18 al 24 aprile
SEDUTE STRAORDINARIE DI SCREENING MAMMOGRAFICO
Riservato alle donne di età 45-74
Iscrizione tramite APP "Prenota Salute" di Regione Lombardia

CALCIO SERIE A

Appassionante sfida a tre per il quarto posto

Dopo le imprese in Europa League, Roma (1-0 sul campo del Milan) e Atalanta (3-0 a Liverpool) rilanciano le proprie chance per la qualificazione in Champions. I giallorossi (55 punti) giocano domani a Udine, mentre gli orobici (50 punti e una partita in meno) ospitano lunedì sera il Verona. Il Bologna (4º con 58 punti) attende stasera la visita del Monza.

MOTOGP

Bagnaia in cerca di riscatto domani a Austin

AUSTIN - «Sono motivato e pronto a riscattarmi». Così l'iridato della Ducati, Pecco Bagnaia, ha presentato il Gp delle Americhe, 3º appuntamento della MotoGp, con l'obiettivo di cancellare la prova in Portogallo, dove è stato costretto al ritiro per un contatto con Marquez. Oggi alle 17.45 le qualifiche, alle 21.55 la Sprint Race e domani alle 21 la gara.

TENNIS

Sinner elimina Rune nei quarti di Montecarlo

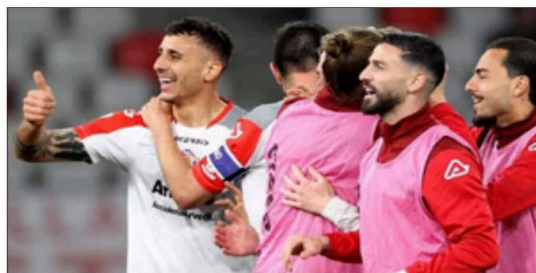
MONTECARLO - Jannik Sinner non si ferma più e si qualifica per le semifinali del Master 1000 di Montecarlo. L'altoatesino ha superato nei quarti, non senza polemiche, il danese Holger Rune in tre set (6-4, 6-7, 6-3) in due ore e 41 minuti. Sinner oggi se la vedrà con il greco Stefanos Tsitsipas, che si è imposto sul russo Karen Khachanov per 6-4 6-2.

» CALCIO SERIE B

Turno casalingo con la Ternana oggi alle 14 assolutamente da vincere per restare in corsa per la promozione diretta. A sei turni dalla fine tutte le sfide sono decisive

La Cremo è obbligata ad addomesticare le Fere

MATTEO VOLPI

Partita dopo partita credendoci sempre di più. Dopo la vittoria corsara di Bari, la Cremonese torna in campo oggi pomeriggio allo Zini con la voglia di vincere e provare a scalare le marce per preparare un sorpasso. L'avversario odierno è la Ternana, che arriva con tanta fame di punti salvezza, ma con l'handicap di non aver mai vinto in trasferta da inizio stagione. Le Fere, dopo aver iniziato male la stagione con Cristiano Lucarelli, hanno provato a svoltare sotto la guida di Roberto Breda, senza tuttavia riuscire ad alzarsi dalle sabbie mobili della zona retrocessione. Sarà una gara senza dubbio diversa dalle altre per Cèsar Falletti, arrivato in grigiorosso nel mercato di gennaio, dopo stagioni da beniamino e capitano a Terni. L'uruguaiano affronterà per la prima volta in carriera la Ternana da avversario, dopo il suo approdo nel 2013 e con la quale ha totalizzato 237 presenze e 48 reti. Sul versante opposto troverà il connazionale Gaston Pereiro, uomo chiave tra gli umbri alle spalle dell'attaccante Raimondo. Ex di turno anche Leonardo Sernicola, cresciuto nel vivaio rossoverde e sulla sponda opposta Thiago Casasola (protagonista nella seconda parte della stagione culminata con la promozione in serie A della Cremonese di Pecchia), Luperini e Dalle Mura (con veloci passaggi in grigiorosso). Allo Zini l'ambiente sarà caldo, con la Curva Favalli esaurita per sostenere la squadra in una rincorsa alla serie A ancora alla portata dei grigiorossi. Se l'ambiente sarà una certezza, potrebbe risultare più difficile prevedere quale sarà l'undici titolare che mister Stroppa sceglierà. Nella gara di Bari, Tsadjout ha sfruttato l'occasione al meglio, dimostrandosi prezioso dopo tanta panchina. Il suo lavoro importante anche lontano dall'area di rigore ha confermato anche al tecnico la possibilità di poterlo utilizzare insieme a bomber Coda (che dovrebbe rientrare) in certe fasi della partita. La Ternana difficilmente giocherà a viso aperto e punterà probabilmente a chiudersi per poi ripartire, pertanto Falletti è in ballottaggio con Vázquez.

27 I PUNTI DELLA CREMO NEL GIRONE DI RITORNO

CREMONESE — STADIO ZINI ORE 14 — TERNANA

Cremonese: 21 Saro; 26 Antov, 5 Ravanelli, 44 Lochoshvili; 98 Zanimacchia, 8 Collocolo, 19 Castagnetti, 71 Johnsen, 17 Sernicola; 20 Vázquez; 90 Coda.

Ternana: 22 Franchi; 44 Lucchesi, 19 Capuano, 6 Dalle Mura; 79 Carboni, 66 Pyyhtiä, 72 Amatucci, 71 Luperini, 15 Casasola; 10 Pereiro; 9 Raimondo.

ARBITRO: FRANCESCO COSSO DI REGGIO CALABRIA

3-5-2 ALL.: GIOVANNI STROPPA — DIRETTA SU DAZN E SKY — ALL.: ROBERTO BREDA 3-5-2

Michele Collocolo festeggiato dai compagni dopo il gol del raddoppio realizzato nella delicata sfida di Bari *(foto Us Cremonese)*

Stroppa: «Assenti Bianchetti e Jungdal»

(FV) Sullo schieramento contro la Ternana, Stroppa ha affermato: «Mi stanno mettendo in difficoltà tutti, non solo in attacco, quindi non ho ancora deciso chi partirà dal primo minuto. Saranno assenti Bianchetti e Jungdal, entrambi alle prese con problemi al ginocchio. Vázquez sostituito a Bari? Nessuna bocciatura, ma quando uno non è in giornata, viene sostituito perché la cosa più importante è il bene della squadra. Le ultime sei partite? Dobbiamo cercare di vincerle tutte, vedremo alla fine se ci saremo riusciti, oppure no».

RISULTATI 32ª GIORNATA

Ascoli-Venezia 0-0, Bari-Cremonese 1-2, Brescia-Pisa 3-1, Catanzaro-Como 1-2, Feralpisalò-Cosenza 2-2, Palermo-Sampdoria 2-2, Reggiana-Cittadella 0-2, Spezia-Lecco 1-1, Südtirol-Parma 0-0, Ternana-Modena 0-0.

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Parma	66	Reggiana	40
Como	61	Südtirol	39
Cremonese	**59**	Modena	39
Venezia	58	Cosenza	35
Catanzaro	52	Bari	35
Palermo	50	Spezia	35
Brescia	45	Ternana	33
Sampdoria*	44	Ascoli	32
Cittadella	42	Feralpisalò	31
Pisa	40	Lecco	23

*penalizzata di 2 punti

33ª GIORNATA (13-4 h 14)

Cittadella-Ascoli, Como-Bari, Cosenza-Palermo (h 16.15), Cremonese-Ternana, Lecco-Reggiana (h 16.15), Modena-Catanzaro (ieri sera), Parma-Spezia (h 16.15), Pisa-Feralpisalò, Sampdoria-Südtirol, Venezia-Brescia (14-4 h 16.15).

CLASSIFICA (35ª giornata)

Squadra	Punti
MANTOVA	79
Padova	70
L.R. Vicenza	62
Triestina	60
Atalanta Under 23	55
Legnago Salus	54
Giana Erminio	50
Pro Vercelli	47
Lumezzane	47
Trento	45
Renate	44
Virtus Verona	44
AlbinoLeffe	43
Pro Patria	43
Arzignano	40
Pergolettese	**38**
Fiorenzuola	37
Novara	36
Pro Sesto	29
Alessandria (-3)	*19*

SERIE C *Corsa alla salvezza ad alta tensione: primo impegno stasera a Verona*

La Pergolettese si gioca tutto in tre partite

Meglio un punto che niente. La Pergolettese è costretta ad accontentarsi del pareggio in rimonta con l'Arzignano (gol di Jaouhari), anche se i gialloblu speravano di vincere per scavalcare in classifica i veneti. Per fortuna il Novara ha perso e resta dietro, ma avanza il Fiorenzuola, ora a -1 dai cremaschi, che grazie al pareggio della Pro Sesto nella prosecuzione del match con l'L.R. Vicenza, conservano nove punti sulla penultima e al momento sarebbero salvi. Ma con ancora tre giornate da giocare, tutto è possibile e la squadra di Mussa deve racimolare almeno 5 punti, forte anche del drammatico scontro diretto tra Novara e Fiorenzuola in programma all'ultimo turno. Primo impegno stasera alle 20.45 a Verona contro la Virtus, che vincendo a Trieste si è praticamente messa in salvo ed anzi si è rilanciata in ottica playoff. Trasferta, quindi, molto insidiosa che la Pergolettese non può più sbagliare, malgrado l'assenza di Piu.

Jaouhari in azione

SERIE D

Crema, con la Real Calepina è una delle ultime chiamate

Il Crema perde anche con il Villa Valle (2-4), ma la Tritium non fa molto meglio e tiene in gioco i nerobianchi, che però devono battere la Real Calepina (domani alle 15 al Voltini).

CLASSIFICA (33ª giornata): Piacenza 66; Caldiero Terme 65; Pro Palazzolo 63; Desenzano 62; Varesina, Arconatese 60; Brusaporto 50; Villa Valle, Casatese, F. Caratese 48; Clivense 46; Ciserano 45; Caravaggio, Club Milano 40; Real Calepina, Castellanzese 38; Legnano 34; Tritium 28; **Crema** 27; Ponte San Pietro 25.

» VOLLEY SERIE A1

La scomparsa di Cremona dopo il campionato in A1 nel 1987, la rinuncia della Reima Crema (2006) e il ritiro delle ragazze del Crema Volley (2013) i precedenti più dolorosi

La rinuncia della Vbc non è un caso isolato

FABIO VARESI

La rinuncia alla massima serie della Vbc Casalmaggiore è sicuramente dolorosa, ma purtroppo la pallavolo della provincia di Cremona ci è abituata. La prima scomparsa eccellente risale al lontano 1987, quando l'allora Olio Zeta Cremona riuscì ad arrivare in A1 e a sfidare i colossi dell'epoca Modena e Parma, retrocedendo solo ai playout, dopo aver fatto comunque una discreta figura. Chi sperava fosse solo un arrivederci alla massima serie, è rimasto deluso perché in quella estate la società decise di abbandonare il volley, tra l'amarezza degli appassionati. Sempre in campo maschile, a chiudere i battenti è stata in tempi più recenti la gloriosa Reima Crema, fondata nel 1973. In cinque anni, dal 1990 al 1995, scalò le gerarchie passando dalla C2 alla A2 e dopo averla sfiorata nel 2005, l'anno dopo conquistò la promozione in A1 battendo 3-2 Gioia del Colle nella sfida decisiva. Dopo i doverosi festeggiamenti, la doccia fredda della cessione del titolo sportivo a Roma. Dopo quattro stagioni in A2, la decisione di ripartire dalla B2 nel 2010 e quindi di abbandonare i campionati nazionali quattro anni più tardi, per dedicarsi solo al settore giovanile. Sempre a Crema si è consumata un'altra cocente delusione nel 2013. L'Icos Crema Volley, nata nel 1980, è approdata nel volley che conta nel 2010 (promozione in A2) e due anni dopo ha conquistato l'A1 con in campo l'ex iridata Elisa Togut, battendo in finale dei playoff proprio la Vbc. Ma nella massima serie, malgrado il 10° posto, il 10 gennaio 2013 la dirigenza decise di ritirarsi dal campionato e di mantenere solo il settore giovanile. Ora la speranza dei tanti tifosi della Vbc è che la squadra possa ripartire almeno dalla A2, ma solo dopo aver fatto la conta dei soldi a disposizione, ne sapremo qualcosa in più.

L'Icos Crema abbandonò la serie A1 nel 2013 (foto Mangano/Lvf)

CICLISMO

Scartezzini in evidenza sulla pista di Grenchen

GRENCHEN - Michele Scartezzini in evidenza a Grenchen nella tappa internazionale di classe C2, una sorta di warm up in vista dell'ultima prova di Uci Nations Cup in programma a Milton (Canada) nel weekend. Sulla pista del velodromo svizzero il veronese dell'Arvedi Cycling si è prima aggiudicato la Madison con Elia Viviani, che ha poi battuto nella corsa a punti. Due ori che confermano il valore di Scartezzini, che lancia la sua candidatura per Parigi. In Nations Cup sono in gara il campione olimpico Francesco Lamon nell'inseguimento a squadre e nella Madison e Stefano Moro nel keirin e nella velocità olimpica, entrambi dell'Arvedi Cycling.

ATLETICA LEGGERA

I Mondiali di marcia a squadre con Orsoni

Il direttore tecnico Antonio La Torre ha scelto gli atleti per i Mondiali a squadre di marcia in programma domenica 21 aprile ad Antalya, in Turchia. Alla manifestazione parteciperanno 20 azzurri (10 uomini e 10 donne), tra i quali il piadenese Riccardo Orsoni, in gara nella 20 km. Ci sarà anche l'esordio dell'inedita staffetta mista sui 42,195 km, che farà il suo esordio a Parigi 2024 e che prevede due frazioni maschili e due femminili alternate.

PLAYOFF

Gara 1: Busto Arsizio-Macerata 3-2, Messina-Talmassons 2-3. **Gara 2:** Talmassons-Messina 1-3, Macerata-BUSTO ARSIZIO 0-3. **Gara 3:** Messina-Talmassons (14-4 h 17).

POOL SALVEZZA

Squadra	Punti
Offanengo	**47**
Brescia	43
Lecco	42
Olbia	36
Melendugno	36
Bologna	*31*
Soverato	*24*
Costa Volpino	*23*
Padova	*22*
Pescara	*1*

SERIE A2

Esperia e Offanengo già al lavoro per il futuro

La Trasporti Bressan Offanengo ha chiuso la stagione perdendo 1-3 in casa con Brescia, una sconfitta che non ha alcun impatto sulla classifica e nulla toglie alla serena salvezza ottenuta dalle neroverdi. La partita del PalaCoim ha definitivamente fatto calare il sipario sulla stagione delle squadre cremonesi. Offanengo è già proiettata al futuro con l'importante conferma di coach Bolzoni in panchina e da questo momento si apre il mercato, con l'addio del libero Federica Pelloni (approdata a Busto Arsizio in A1) e la probabile conferma di Bridi e Marinelli. La CremonaUfficio Esperia, invece, ha già chiuso da due settimane la sua stagione, che rimane positiva con l'acquisizione della salvezza, nonostante la sofferta partecipazione alla pool promozione. Con la dolorosa rinuncia della A1 da parte della Vbc, che probabilmente ripartirà dalle categorie inferiori, traslocando a Viadana, la società gialloblu sarà l'unica ad esibirsi al PalaRadi: una maggiore responsabilità, ma anche un'occasione per attrarre nuovi sponsor e più spettatori.

Alexandro Everet

Un time-out di Offanengo (Matteo Benelli)

>> BASKET SERIE A

Trasferta sulla carta proibitiva per i biancoblu, che potrebbero però approfittare delle fatiche di Bologna in Eurolega, come è accaduto all'andata. Ma serve una grande prova per l'exploit

Vanoli con coraggio nella tana della Virtus

FABIO VARESI

La tensione può fare brutti scherzi, come mettere in discussione un match che sembrava vinto. Sul +14 con uno scatenato Zanotti, alla Vanoli è venuto il "braccino del tennista", Scafati ha preso coraggio ed è risalita a -2. Con la palla che scottava, chi doveva togliere le castagne dal fuoco se non Corey Davis? Già decisivo con Venezia, anche domenica scorsa il play ha risolto il match con una giocata da campione e poco importa che abbia spesso litigato con il canestro, perché i nove assist, i recuperi difensivi e l'energia che ha portato in squadra sono determinanti in questo finale di stagione, che vede alcuni biancoblu in debito d'ossigeno. Complici le vittorie di Pesaro e Brindisi, il successo con Scafati vale oro e permette di vedere lo striscione del traguardo, anche se non è ancora stato raggiunto. Serve un ultimo sforzo nelle quattro sfide che mancano alla fine della regular season e la prima è davvero tosta, sul campo della corazzata Virtus Bologna. La speranza è che le fatiche di Eurolega si facciano sentire, come è accaduto all'andata al PalaRadi e due settimane fa contro Pistoia proprio alla Segafredo Arena. Oltre a una Virtus poco ispirata, servirà anche una grande prestazione dei biancoblu per tutti i 40 minuti, altrimenti diventa difficile battere una squadra che schiera gente come Belinelli, Lundber, Shengelia e Zizic, solo per citarne qualcuno. «La prestazione di Scafati – ha affermato ieri Cavina - ha alimentato l'energia della squadra, che ha trascorso una settimana positiva. Siamo alla vigilia di una partita complicata, ma che affrontiamo con serenità e grande determinazione, focalizzandoci sulla nostra fase difensiva, contro una squadra di talento e di grande fisicità. Mi aspetto una prestazione sbarazzina da parte nostra. Dal punto di vista emotivo, sono partite che hanno una preparazione autonoma, visto che tutti i ragazzi vogliono misurarsi con qualsiasi squadra e a maggior ragione con quelle più forti. Golden è in periodo non positivo per vari motivi (gli infortuni, la giovane età e gli avversari che ora lo conoscono), ma non è mai mancata la fiducia nei suoi confronti ed anche lui sa che deve elevare il suo livello, malgrado le difficoltà».

Una spettacolare schiacciata di McCullough (foto Passamonti)

9
GLI ASSIST DI DAVIS CONTRO SCAFATI

RISULTATI 26ª GIORNATA

Brescia-Tortona 72-65, Brindisi-Treviso 93-75, Milano-Trento 91-86, Pistoia-Reggio Emilia 83-82, Sassari-Pesaro 91-96, Varese-Napoli 113-79, Vanoli Cremona-Scafati 68-63, Venezia-Virtus Bologna 70-89.

CLASSIFICA

Brescia	38	Napoli	24
Virtus Bo	36	Sassari	24
Milano	36	**Vanoli Cr**	**22**
Venezia	34	Scafati	22
Reggio Emilia	28	Varese	20
Pistoia	28	Treviso	20
Trento	26	Pesaro	16
Tortona	26	Brindisi	16

27ª GIORNATA (14-3)

Brescia-Venezia, Napoli-Sassari, Pesaro-Pistoia, Reggio Emilia-Brindisi, Scafati-Varese, Trento-Tortona, Treviso-Milano, Virtus Bologna-Vanoli (h 18.15).

TORNEI GIOVANILI

La prima Stradivari Cup sta scaldando i motori

Cresce l'attesa per la prima Stradivari Cup, dopo l'edizione pilota dello scorso anno. Un evento importante, giustamente presentato a Casa Stradivari in corso Garibaldi, prima bottega del grande liutaio, recentemente ristrutturata. «Si tratta di un torneo di grandissimo valore e ci rende orgogliosi il poter abbinare giovani, sport e cultura, ospitando importanti squadre per quattro giorni di grande divertimento», ha affermato Andrea Conti. Appuntamento che la Vanoli Basket organizza dal 26 al 28 aprile presso il Padiglione 1 della Fiera di Cremona con 26 squadre giovanili di importanti società, che si sfideranno in tornei di basket e minibasket, oltre che in un torneo di 3x3.

SERIE A2

JuVi a Verona per perfezionare la forma playoff

La Ferraroni JuVi è tornata finalmente a sorridere. La partita contro Nardò ha portato in dote una vittoria che permette agli oroamaranto di salire al quinto posto nel girone verde. Il campionato juvino è stato sin qui ottimo, ma nelle ultime giornate sono piovute troppe sconfitte e una vittoria serviva per risollevare classifica e morale. La partita con Nardò è stata molto tirata, fra strappi e ricuciture si è arrivati al finale punto a punto. Decisivo Vincini con due rimbalzi nei momenti caldi e Cotton che ha firmato i punti del 73-68 finale. Una vittoria meritata per quanto si è visto e la JuVi ora può guardare con fiducia alle ultime due giornate della fase ad orologio, a cominciare dalla sfida di domani sul parquet dell'ambiziosa Tezenis Verona di coach Ramagli. Poi sarà il momento degli attesissimi playoff, appuntamento in ogni caso storico per la JuVi e le due ultime partite devono servire per rifinire la forma e i meccanismi in vista della post season. La squadra appare comunque in crescita e Virginio può essere un'importante arma in più.

Alexandro Everet

Cotton a canestro contro Nardò (foto Zenzolo)

CLASSIFICA GIRONE VERDE

Trapani	56
Cantù	42
Torino	40
Rieti	38
Ferraroni JuVi Cr	**28**
Urania Milano	28
Treviglio	28
Vigevano	22
Luiss Roma	18
Agrigento	14
Latina	14
Casale Monferrato	14

FASE A OROLOGIO

JuVi-Nardò **73-68**, Verona-JuVi (14-4 h 18), JuVi-Piacenza (21-4 h 18).

SERIE B

La Logiman sfida Rieti

Dopo i rimpianti di Avellino (ko 81-80), la Logiman Crema ospita stasera (ore 21) la Ncp Rieti per sperare ancora nei playoff.

CLASSIFICA (32ª giornata)

Pielle Livorno 54; Libertas Livorno, Fabo Herons Montecatini 48; Gema Montecatini 38; Sant'Antimo, Avellino 34; Piombino, Legnano, Piacenza 32; Brianza, **Logiman**, Omegna, Fiorenzuola 30; Desio, Cassino 24; Rieti 20; Salerno (-3) 17; Caserta 14.

>> SPORT REMIERI

Gentili, Pedrola e Rodini sono impegnati nella prova di Coppa del Mondo di canottaggio a Varese-Schiranna, mentre Bentivoglio e Farias hanno brillato nella canoa all'Idroscalo

Bissolati protagonista in azzurro con remi e pagaie

FABIO VARESI

È iniziata ieri a Varese-Schiranna la tre giorni di Coppa del Mondo di canottaggio, importante verifica della condizione degli armi azzurri in vista soprattutto delle qualificazioni olimpiche di Lucerna dal 19 al 21 maggio. C'è molta curiosità per vedere all'opera il doppio pesi leggeri di Valentina Rodini e Federica Cesarini (2° in batteria e già in finale), che deve vedersela anche con le emergenti Stefania Buttignon e Silvia Crosio (ieri 3° e ai recuperi) in una sorta di scontro fratricida per designare l'equipaggio che tenterà di staccare il pass per Parigi 2024. Assente la Montesano per infortunio, in campo femminile è presente la bissolatina Susanna Pedrola impegnata nell'equipaggio B dell'otto (3° e oggi ai recuperi), che il prossimo 4 maggio sarà impegnato nella Windermere Cup a Seattle, nello Stato di Washington (Usa). Fari puntati, ovviamente, sul quattro di coppia di Giacomo Gentili (bissolatino delle Fiamme Gialle come la Rodini), Nicolò Carucci, Andrea Panizza e Luca Chiumento (ieri 2° e già in finale), una delle barche di punta dell'Italremo che sta perfezionando la preparazione in vista di un'Olimpiade che vedrà i quattro azzurri tra i pretendenti al podio.

Giulia Bentivoglio e Lucrezia Zironi impegnate nel K2 500 all'Idroscalo

Tempi di verifiche anche per la Nazionale di canoa diretta da Oreste Perri, reduce dalle gare dell'International Sprint Race andata in scena all'Idroscalo di Milano. Da segnalare l'impresa della giovanissima Giulia Bentivoglio (Bissolati), grande protagonista tra ii Senior con ben tre successi tra sabato e domenica nel K2 500 (specialità olimpica) con Lucrezia Zironi. Un bel biglietto da visita in vista dell'ultima finestra di qualificazione olimpica per i Giochi di Parigi, in programma l'8-9 maggio a Szeged in Ungheria. Nelle categorie giovanili, podi importanti per i bissolatini Antonio Brostianu (tre gli Junior), Enrico Laudati e Matteo Zapponi nella categoria Ragazzi. Buone notizie anche dalla paracanoa, dove Esteban Farias (anche lui della Bissolati) è tornato molto competitivo dopo i tanti guai fisici iniziati proprio nell'anno olimpico di Tokyo. Farias ha conquistato ben due successi nel KL1 e si candida con autorità per un posto alle Paralimpiadi, dove vuole essere tra i grandi protagonisti.

DUATHLON CROSS

Il K3 Cremona sale sul trono tricolore a Triuggio grazie a Federico Spinazzè

Nei Tricolori di duathlon cross organizzati a Triuggio (Monza e Brianza) ha fatto festa il K3 Cremona grazie al trionfo di Federico Spinazzè, che ha preceduto Tommaso Gatti delle Frecce Bianche e Franco Pesavento (Granbike Triathlon) dopo un'avvincente gara che si è decisa nei due giri a mountain bike all'interno del Parco Regionale Valle del Lambro. Il rappresentante della società cremonese, nella prima corsa di 3 km si è inserito nel gruppo di una decina di atleti distaccato di pochi secondi dal gruppetto in testa alla gara composto da Demarchi, Lisi, Pesavento, Sancisi e Romano avvantaggiati di una manciata di secondi all'ingresso in T1. Decisiva la seconda frazione (15,4 km), con Spinazzè che ha preso il comando ed è rientrato in T2 con circa 30" di vantaggio su Gatti e Lamastra. Ultimo chilometro e mezzo di corsa in controllo per il bicampione di specialità con arrivo in solitaria *(nella foto)*. Nella prova femminile vinta da Noemi Bogiatto (Cuneo 1198), ottimo 5° posto di Giulia Saiu sempre del K3 Cremona.

BOCCE

La Baldesio cala il poker che vale il primato

Alti e bassi delle nostre formazioni nel campionato di Promozione. Nella prima categoria l'asticella si è rivelata troppo alta per il Flora, sconfitto dalla Verdellese. Match già chiuso per i rivieraschi dopo la prima fase con la doppia sconfitta per E. Massarini-Caccialanza-G. Domaneschi (A. Massarini), mentre Luca Domaneschi dopo essersi aggiudicato il primo set, trovava disco rosso nel secondo. Terminavano in parità gli incontri di coppia L. Domaneschi-E. Massarini (G. Domaneschi) e Visconti-A. Massarini. In seconda categoria ancora una bella prestazione della Baldesio *(nella foto)*, alla quarta vittoria consecutiva con primato in classifica. Sulle corsie mantovane la formazione rivierasca sbrigava la pratica grazie ai successi della terna Grazioli-Passeri-Priori e delle coppie Ghisleri-Lupi e Grazioli-Passeri, mentre Morgan Lupi, dopo aver vinto il primo set perdeva il successivo. A Capergnanica, nel derby contro la Bissolati l'hanno spuntata i padroni di casa sui rivieraschi per 5-3. Nella specialità terna, Marazzi-Pezzetti-Torresani s'imponevano su Guerrini-Bassi-Scicchitano, mentre il presidente capergnanichese Gianni Venturelli vinceva il primo set, ma il bissolatino Mauro Belli si aggiudicava il secondo. La coppia rivierasca Guerrini-Bassi s'imponeva in entrambi i set su Pezzetti-Torresani, poi sostituiti da Marazzi-Lucca. Decisiva la vittoria di Venturelli-Vitali su Tedesco-Belli (Scicchitano). Infine, l'Astra è tornata con un punto da Castenedolo, visto che tutti gli incontri si sono conclusi in perfetta parità, dalla terna Ferrari-Cornacchia-Boselli alla coppia Previdi-Biazzi, da Botta nell'individuale e in coppia con Generali. Oggi si giocano Astra-Baldesio, Capergnanica-Codognese, Suzzarese-Achille Grandi, Verdellese-Bissolati.

TROFEO SIGNORINI Lunedì 15 aprile (inizio alle ore 19) è in programma la finale della gara regionale organizzata dal Flora.

Massimo Malfatto

Soluzioni invisibili per l'udito